

NIDO D'INFANZIA

“MILLECOLORI”

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Anno Educativo 2024/2025

Sezione Lattanti “STELLINE”

Sezione Divezzi “NUVOLETTE”

Sezione Divezzi “SOLE”

A cura del Personale Educativo del Nido d'Infanzia “Millecolori”

Approvato dal Collegio del Personale Educativo in data: 26/11/2024

INDICE

PREMESSA	4
FONDAMENTI PEDAGOGICI	5
METODOLOGIA.....	6
PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CON ESPERTI ESTERNI	9
FESTIVITÀ.....	10
PROGETTO CONTINUITÀ EDUCATIVA	11
MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE DEI BAMBINI.....	11
RAPPORTO CON LE FAMIGLIE	12
Progettazione educativa 2024/25	14
Sezione lattanti - "Stelline"	14
DESCRIZIONE DELLA SEZIONE	14
EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO.....	15
PROGETTO: INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO	15
PROGETTO: UN VIAGGIO NEI QUATTRO ELEMENTI.....	19
PROGETTO: MULTIMEDIALITA'. I QUATTRO ELEMENTI.....	31
PROGETTO INGLESE.....	36
Progettazione educativa 2024/25.....	42
Sezione divezzi – “Nuvolette e Sole”	42
EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO.....	45
PROGETTO: INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO	45
MOTIVAZIONE PROGETTO: CRESCIAMO IN NATURA	49
PROGETTO:OUT DOOR EDUCATION	51
PROGETTO: MULTIMEDIALITA'	56
PROGETTO: INGLESE AL NIDO	61
PROGETTO: I QUATTRO ELEMENTI.....	69

PROGETTO: L'ORTO DIDATTICO.....	76
PROGETTO: CODING AL NIDO	81
PROGETTO: CONTINUITA' EDUCATIVA.....	86

PREMESSA



Il Nido d'Infanzia "Millecolori", situato a Mestre in via Catalani 14 si trova nel verde del parco Piraghetto; la struttura è stata realizzata con l'impiego di materiali in bioedilizia, legno lamellare e utilizza fonti di energia rinnovabili. All'esterno del Nido è presente un giardino con

area attrezzata, sabbiera e zone verdi dedicate alle attività di *outdoor education*. La struttura all'interno è così suddivisa: zona di accoglienza dove sono presenti gli armadietti dei bambini, fasciatoi, tre lavagne magnetiche (una per sezione) dove vengono esposti gli elaborati dei bambini e le informazioni relative ad ogni sezione, e la bacheca informativa principale contenente la documentazione del Nido (come programmazione educativo, carta dei servizi, menù, calendario scolastico); nell'ala sinistra del Nido si trova la sezione dedicata ai lattanti "Stelline", l'ufficio, bagni e spogliatoi del personale; nell'ala destra si trovano le sezioni dei semi-divezzi "Nuvolette" e divezzi "Sole, la cucina e la lavanderia. Il personale del Nido è composto da 12 educatrici di cui una di sostegno, 5 ausiliarie, 2 cuoche. Il Nido è aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì in orario 7:30-17:00. Il servizio è stato pensato per rispondere alle esigenze dei genitori lavoratori offrendo la possibilità di usufruire della flessibilità oraria che potrà essere prolungata fino le ore 19:00 (con un minimo di 8 iscritti richiedenti per sezione e una maggiorazione tariffaria), e anche nella giornata del sabato dalle 7:30 alle 12:30.

Il servizio è un connubio fra Cooperativa Socioculturale in qualità di ente gestore e il Comune di Venezia, che continua a essere il titolare esclusivo del servizio, occupandosi della parte amministrativa: iscrizioni, graduatorie, rette, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale.

L'équipe educativa ha pensato e stilato la progettazione educativa annuale sulla base di una tematica comune "LA NATURA", che verrà proposta in tutte le sezioni, ciascuna secondo obiettivi, tempi e strumenti adeguati alla fascia d'età. Infatti, è una tematica trasversale che può essere attuata in ogni sezione in modo diverso, tenendo conto delle competenze proprie di ogni tappa evolutiva. Questo progetto offre diversi benefici: la vasta gamma di odori, colori, texture e suoni favorisce lo sviluppo sensoriale dei bambini, li aiuta a comprendere meglio la realtà che li circonda e facilita una connessione profonda con l'ambiente esterno. Stare all'aperto offre loro più spazio per muoversi, correre e saltare,

incentivando così il loro sviluppo motorio e le competenze di macro e micro motricità. La natura è un ambiente che stimola la curiosità; i bambini osservano piante, insetti e foglie e tanti dettagli che attivano domande e interesse per l'apprendimento. Pertanto le attività all'aria aperta oltre a favorire una sensazione di benessere e rilassamento danno una forte spinta allo spirito esplorativo dei bambini, avvicinandoli pian piano verso un senso di responsabilità ecologica nei confronti di madre natura.

I diversi progetti di seguito descritti, in linea con le “Indicazioni Nazionali” del 2012, i “Nuovi Scenari” del 2018 e i più recenti riferimenti normativi tra i quali le “Linee pedagogiche per il Sistema Integrato 0-6” e gli “Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia”, hanno come obiettivo comune quello di sviluppare l'identità, l'autonomia, la competenza e avviare alle prime esperienze di cittadinanza nel quadro dei diversi campi di esperienza: il Sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori, la conoscenza del mondo, i discorsi e le parole. Oltre alle attività educative “ordinarie”, nel progetto educativo si inseriscono attività di indirizzo tra le quali la lingua inglese, l'outdoor education e le esperienze digitali immersive (multimedialità e coding), tutte opportunità che permettono ai bambini e alle bambine di acquisire strumenti e conoscenze al fine di arricchire il loro bagaglio esperienziale, offrendo un approccio globale alla conoscenza in termini multimediali e multilinguistici.

FONDAMENTI PEDAGOGICI

La “**centralità del bambino**” rappresenta il fondamento su cui si basa l'approccio educativo dell'asilo nido “Millecolori”; il fondamento pedagogico pone l'accento sull'esperienza diretta del bambino verso la realtà circostante, attraverso attività che stimolano il suo interesse e lo portano a osservare, sperimentare e agire liberamente in prima persona su ciò che lo circonda.

L'approccio pedagogico adottato affonda le radici nella pedagogia montessoriana che sottolinea l'importanza del raggiungimento dell'autonomia di ogni bambino (“aiutami a fare da solo”). La nostra metodologia vede il bambino come protagonista attivo del suo processo di crescita e apprendimento: egli, grazie alle sue risorse e potenzialità, è in grado di acquisire nuove competenze e saperi attraverso “cento modi diversi”, cioè mediante contesti esperienziali innovativi e diversificati, ispirandosi alla metodologia del Reggio Emilia Approach di Loris Malaguzzi. Inoltre, la teoria Ecologica di Bronfenbrenner che vede il bambino e l'ambiente come sistema unico e interdipendente che entra in relazione con sé e gli altri a diversi livelli, dapprima nel suo microsistema (famiglia) per poi allargarsi progressivamente agli altri sistemi più complessi e articolati.

METODOLOGIA

La progettazione educativa sarà basata su una metodologia calata nella fascia di età 0-3 in relazione alle competenze dei bambini all'interno delle diverse aree di sviluppo: senso-motoria, socio-affettiva, linguistica e cognitiva. Le modalità educative prevalenti che verranno proposte si fonderanno sui tre pilastri base del nido: Inglese, Media education e Outdoor education.

INGLESE: Avvicinarsi alla lingua inglese in modo naturale nei primi anni di vita è il modo più funzionale e valido per porre le basi verso una migliore comunicazione e integrazione globale. In questa fascia d'età la mente del bambino risulta particolarmente plastica e ricettiva, per questo motivo è ottimale introdurre nuovi suoni derivanti da altre lingue attraverso canzoni, libri e storie. Il bilinguismo favorisce la flessibilità mentale del bambino, consentendogli di passare più facilmente da un apprendimento ad un altro senza sforzo e fatica. Proporranno un approccio didattico alla lingua che tenga conto dello sviluppo globale del bambino, rispettandone le esigenze sia dal punto di vista linguistico, sia da quello della crescita in ogni suo aspetto.

La dott.ssa Silvia Brigo sarà presente e co-partecipe all'interno del nido, porterà la sua professionalità partecipando a diversi momenti adeguatamente pianificati diventando fornendo supporto in un *continuum* con il lavoro delle educatrici. Lo storytelling è l'approccio che guida le attività in lingua inglese. Attraverso la lettura animata di *pictures book* si instaurano con i bambini interazioni verbali e mimico-gestuali. Le espressioni incontrate nelle storie entrano a fare parte della quotidianità dei bambini e forniscono uno strumento in più per raccontarla. Il progetto verrà proposto con le seguenti modalità:

- *Daily english:* Le educatrici di sezione proporranno durante le routine (igiene personale, saluti, pappa, nanna) canzoni e filastrocche creando un piccolo e breve contesto quotidiano in cui si parla, si vive e si agisce, interamente in lingua inglese. Il bambino potrà vivere l'esperienza d'apprendimento in modo sicuro e profondo, i suoni della lingua inglese verranno proposti in un momento preciso della giornata che il piccolo vive ogni giorno al nido. L'idea è quella di coinvolgerli senza forzarli e trasmettere loro la lingua con naturalezza, senza imposizioni. Le canzoni (es: "Wash your hands" e "Tidy up") e le filastrocche verranno accompagnate da gesti e piccole danze per aiutare il bambino ad associare parole ad azioni di vita quotidiana.
- *Week english:* Laboratori settimanali dove i bambini potranno ascoltare la lettura di albi illustrati e fare esperienza di più attività strutturate guidate dalla voce delle educatrici che per l'intera durata del laboratorio si esprimeranno soltanto in lingua inglese. Il gioco, la

lettura e le attività strutturate diventano quindi il mezzo attraverso il quale il bambino entra in confidenza con la nuova lingua, coinvolgendolo attivamente nel processo di conoscenza e acquisizione dei fonemi linguistici.

MEDIA EDUCATION: La tecnologia digitale al nido viene intesa come una risorsa educativa capace di proporre nuovi linguaggi e nuovi metodi per decodificare e osservare la realtà. Introdurre vari canali multimediali per esprimere le proprie potenzialità ed emozioni non esclude il mantenimento degli aspetti che caratterizzano l'approccio educativo tradizionale, ovvero quello dove il bambino è costruttore attivo della realtà che lo circonda attraverso le esperienze vissute in un contesto specifico adeguatamente progettato per lui. L'educazione digitale ha l'obiettivo di fornire ai bambini esperienze a contatto con le nuove tecnologie, utilizzate in modo creativo, rendendoli attivi protagonisti dell'intero processo di apprendimento.

Il nostro nido si pone come obiettivo non solo quello di inserire gli strumenti digitali nell'ambiente educativo, ma soprattutto quello di usare e considerare la multimedialità come un'opportunità per costruire esperienze, occasioni di scoperta e di gioco, spostando l'attenzione dalle tecnologie ai processi di apprendimento. Questi ultimi sono alimentati, infatti, dallo scambio e dall'incontro con gli altri, con il mondo circostante, con i saperi e le riflessioni insieme al gruppo, in un contesto puramente relazionale. È quindi importante favorire esperienze multisensoriali e modalità di apprendimento molteplici in un contesto di gioco individuale, a piccoli o grandi gruppi dove i bambini possono sviluppare un atteggiamento autoregolato nei confronti dell'utilizzo dei mezzi audiovisivi.

Le nuove tecnologie fanno parte della nostra realtà quotidiana e si integrano, si mescolano, con le forme tradizionali di conoscenza; questo permette di arricchire il bambino di diverse modalità di percezione della realtà, nonché di nuovi linguaggi multimodali e interattivi.

La strumentazione digitale che verrà utilizzata dalle educatrici supporterà situazioni educative immersive, narrazioni speciali, *digital storytelling*, esplorazioni naturali, produzioni grafico-pittoriche. Tra gli ausili digitali per svolgere le attività educative multimediali evidenziamo: il **microscopio digitale** che facilita l'indagine della natura e delle sue forme. Con questo strumento i bambini potranno osservare da vicino come sono costituiti i materiali e gli elementi naturali, portando alla luce le loro peculiarità e dettagli più nascosti: le geometrie delle forme, le venature delle foglie... Il microscopio digitale è uno strumento utile per coinvolgere i bambini nel processo di apprendimento e di scoperta in quanto stimola la curiosità e l'attenzione.

La **lavagna luminosa e il videoproiettore** sono dispositivi con proiezione luminosa frontale che permettono di proporre una vasta gamma di materiale educativo e didattico da osservare e proiettare sulla parete: fogli traslucidi con forme, immagini e colori diversi; visione e composizione di oggetti e materiale naturale al fine di incentivare la curiosità del bambino.

Verranno proposte le **stanze immersive**, spazi allestiti ad hoc dove il bambino potrà esplorare e conoscere, muovendosi, toccando e interagendo con diversi elementi naturali e non. Utilizzando gli strumenti tecnologici quali il proiettore e il computer, si proietteranno immagini, suoni e video dell'ambiente per ricreare una realtà e/o una situazione particolare all'interno della stanza. Questi momenti permetteranno al bambino non solo di potenziare le sue capacità tattili, imparando a conoscere gli elementi naturali in un contesto esperienziale magico e immersivo, ma soprattutto a renderlo attore e protagonista attivo del suo processo di conoscenza.

Un altro strumento in dotazione alle sezioni è il **light panel** (tavolo luminoso), risorsa avente origine dall'esperienza Reggio Children. Il tavolo luminoso è una superficie bianca, opaca e retroilluminata che guida la curiosità, la motivazione e l'immaginazione. Questo oggetto permette ai bambini di concentrarsi sui dettagli e li incoraggia ad osservare, riflettere, testare. Attraverso la luce emanata dalla lavagna si possono percepire forme, colori, dimensioni in un'ottica diversa e particolare.

Con l'utilizzo del proiettore, del pc e applicazioni digitali verranno proposte anche narrazioni in *digital storytelling*, racconti multimodali costituiti da diversi elementi: video, audio, immagini, tavoletta grafica. Queste tipologie di narrazioni danno vita alle storie, ai libri che ogni giorno i bambini ascoltano e li motivano e attraggono verso nuove modalità di scoperta e ascolto. La narrazione ha un ruolo importantissimo nella crescita dei bambini in quanto sviluppa la concentrazione, la fantasia, la condivisione sociale e la comunicazione.

Inoltre, verrà proposta l'attività di **coding**, che inserita all'interno del percorso educativo fornirà le prime basi per lo sviluppo del pensiero logico-computazionale. Questo significa aprire la possibilità di acquisire capacità di *problem solving*, ragionamento creativo e immaginazioni in modo ludico. Nel progetto verrà impiegata un'ape robot (*Bee Bot*) con dei tasti direzionali attraverso i quali i bambini potranno programmare un percorso, memorizzandolo con la pressione dei tasti. Tale progetto è proposto ai bambini e bambine della sezione dei divezzi. Queste nuove tecnologie, se usate con lo spirito e con la modalità di un bambino, possono essere strumenti preziosi per aprire la visione del mondo ad una conoscenza plurale.

OUTDOOR EDUCATION: Daremo spazio all'educazione *outdoor* usufruendo del giardino presente nell'area esterna del nido. L'*outdoor education* è un orientamento pedagogico nato nel nord Europa che riconosce nell'ambiente esterno il luogo privilegiato della formazione e dell'educazione, indirizzato a far sì che il bambino possa sperimentare ed imparare attraverso l'uso di materiali non strutturati. L'ambiente esterno assume la valenza di contesto educante che offre l'opportunità di rafforzare il senso di rispetto per l'ambiente naturale e potenziare le competenze emotivo-affettive e sociali, espressive, creative e senso-motorie. I bambini, attraverso lo spazio esterno, possono osservare la natura e il suo tempo ciclico, scandito dalle stagioni, un tempo fatto di attese e di raccolti. Osservare, ascoltare, per far

sì che quel tempo possa diventare tempo di scoperta e conoscenza, per poter conoscerci meglio, conoscere i vissuti personali, per poterli elaborare in buone regole comuni di convivenza. Emergerà quanto sia fondamentale l'osservazione, per i bambini e dei bambini, iniziata già nel periodo di accoglienza dell'inserimento e dell'ambientamento.

Molti possono essere gli eventi che influenzano le nostre giornate, senza per questo interrompere il nostro sviluppo. La vita sotto la pioggia o sotto la neve non si ferma, ma prosegue e potrebbe diventare estremamente interessante vedere il mondo anche da questo punto di vista. Non esiste quindi un buono o cattivo tempo, ma una buona o cattiva attrezzatura. Un'abbondante pioggia o nevicata possono diventare eventi che ci condizionano e ci educano. Se per un adulto una giornata di neve può essere un disagio, per un bambino può diventare occasione di scoperta; si può sospendere l'attività prevista e correre fuori a giocare con le palle di neve, costruire un pupazzo, sentire la percezione del freddo, assaporarne il sapore, manipolarne la consistenza.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CON ESPERTI ESTERNI

Nel corso dell'anno educativo verranno proposti, nelle diverse sezioni, i seguenti progetti realizzati con esperti esterni del settore. I progetti realizzati, tengono conto dell'età dei bambini, del loro grado di sviluppo e delle competenze raggiunte e raggiungibili:

PROGETTO YOGA-BIMBI: è un'originale opportunità per stare insieme in un clima rilassato, in uno spazio/tempo speciale e conosciuto come quello del Nido, in cui si ha la possibilità di consolidare capacità fisiche, mentali ed emozionali, di conoscere e conoscersi attraverso il corpo, utilizzando le tecniche di questa disciplina. Lo yoga per i bambini si caratterizza come proposta ludico-educativa che sviluppa e valorizza molteplici potenzialità focalizzandosi sulla capacità di relazionarsi con gli altri. Il laboratorio si svolgerà in una serie di incontri proposti nel corso dell'anno educativo con la presenza di un'insegnante esterna esperta del settore.

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ: si propongono esperienze di psicomotricità relazionale attraverso il gioco senso-motorio, simbolico e di socializzazione, lavorando con il bambino sulla percezione di Sé, dello spazio e degli altri bambini. Un laboratorio che, attraverso gli incontri proposti, accompagni gradualmente il bambino a sviluppare la propria identità e comprendere le proprie capacità integrando aspetti motori, affettivo-relazionali, cognitivi e sociali. L'adulto, favorendo la libera esplorazione del bambino, durante il laboratorio partecipa al gioco per garantirne la sicurezza, agevolarne l'espressività, favorire la socializzazione e aiutarlo a vivere e a rappresentare le proprie emozioni. A titolo esemplificativo si utilizzano palle, cerchi, tunnel, coni, corde e tappeti morbidi; il tutto finalizzato alla creazione di un percorso psicomotorio che coinvolga la corporeità del bambino nei suoi diversi aspetti.

PROGETTO PET-THERAPY: in continuità con lo scorso anno, al Nido “Millecolori” proponiamo la *Pet Therapy* con cani addestrati, con la collaborazione delle Associazioni “*Cani per Caso*” e “*Sensibilmente*”. Il laboratorio propone attività di gioco guidato e familiarizzazione con i cani appositamente addestrati alla presenza di un Conduttore abilitato, con la finalità di portare i bambini alla scoperta degli animali da compagnia, nella convinzione che un contatto precoce faciliti lo sviluppo dei processi di apprendimento, il dialogo e la socializzazione, un adeguato sviluppo psicomotorio, la sensibilizzazione e la responsabilizzazione nei confronti di altri esseri viventi.

L’interazione con l’animale favorisce il prendersi cura, l’attenzione alle regole, l’osservazione, l’ascolto, la comunicazione, il rispetto dei tempi, l’empatia, il divertimento. Le ricadute positive consistono nell’incremento dell’autostima del bambino, nella gestione delle emozioni, nella sicurezza di Sé, nell’autonomia.

FESTIVITÀ

COMPLEANNI: Daremo importanza ai compleanni di tutti i nostri bambini festeggiando insieme, rendendoli protagonisti e condividendo una buonissima torta preparata dalle nostre cuoche.

SAN MARTINO: Per la festa di San Martino i bambini realizzeranno una personale creazione del personaggio simbolo di questa festività.

NATALE: Durante il mese di dicembre si cercherà di focalizzare l’interesse del bambino su alcune attività che avranno l’obiettivo di preparare la sezione alla Festa di Natale: dedicheremo del tempo a laboratori nei quali si prepareranno addobbi con diverse tecniche e materiali (collage, pittura...) che serviranno per allestire la sezione e per decorare il nostro albero di Natale, presenteremo piccole filastrocche e canzoncine natalizie e ogni bambino sarà impegnato nella realizzazione di un piccolo dono da portare a casa. Le famiglie saranno nuovamente coinvolte nei festeggiamenti natalizi: verrà organizzata una festa all’interno del Nido durante la quale i bambini aspetteranno l’arrivo di Babbo Natale che porterà loro dei piccoli doni. Assieme ai genitori poi faremo una buonissima merenda.

CARNEVALE: Nei giorni che precedono il Giovedì Grasso, giorno in cui verrà organizzata la nostra festa di Carnevale, i bambini avranno modo di preparare il loro costume in maschera con i relativi accessori. Durante questo giorno potranno ballare, cantare, giocare con le stelle filanti e lanciare i coriandoli.

PASQUA: come per il periodo che precede la festività del Natale, anche per Pasqua i bambini prepareranno degli addobbi per allestire la sezione e un piccolo dono da portare a casa alle proprie famiglie.

PROGETTO CONTINUITÀ EDUCATIVA

L'elaborazione di un progetto di continuità nido - scuola dell'infanzia, che tenga conto dei diversi stadi evolutivi del bambino in educazione, è di fondamentale importanza per guidare il bambino durante questo impegnativo passaggio e per trasmettere ai genitori un senso di legame tra le due realtà. Le educatrici valuteranno un contatto con le insegnanti delle scuole dell'infanzia scelte dai genitori per creare un filo conduttore che porti le insegnanti ad avere una prima conoscenza del bambino uscente. Le informazioni scambiate tra educatrici e insegnanti saranno utili per una migliore accoglienza dei bambini a settembre.

Nella sezione dei divezzi, con i bambini e le bambine che passeranno alla Scuola dell'Infanzia, verrà scelto un libro-ponte che comunichi un messaggio di crescita, di cambiamento e rinnovamento. Negli ultimi mesi dell'anno i bambini familiarizzano con questo libro, e faranno delle attività correlate (grafico-pittoriche, percorsi), così che siano ancora più coinvolti e consapevoli di questa importante esperienza che vivranno. Le educatrici valuteranno il modo più adeguato per creare una continuità con il tema del libro scelto anche con le scuole dell'infanzia.

MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE DEI BAMBINI

Il metodo privilegiato sarà quello dell'osservazione diretta da parte delle educatrici dei comportamenti socio-relazionali e delle modalità di gioco dei singoli bambini e in relazione all'intero gruppo. Verranno utilizzate le apposite "schede di osservazione" nelle quali si appunteranno le osservazioni svolte lungo l'intero anno educativo. Le schede di osservazione sono strumenti utili per monitorare gli apprendimenti e le competenze raggiunte da ciascun bambino, tutte con l'obiettivo finale di sviluppare il livello di autonomia del bambino stesso. Le schede di osservazione coadiuvano il lavoro delle educatrici e saranno periodicamente compilate durante l'anno per poter meglio osservare il livello di sviluppo delle competenze raggiunte da ciascun bambino.

Il Coordinatore del servizio e il Pedagogista mettono a disposizione le loro competenze per un'osservazione e un monitoraggio mirati in caso di specifiche necessità.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Il rapporto e la comunicazione con le famiglie sono aspetti cruciali e delicati della vita dell'organizzazione del nido. L'instaurarsi di un rapporto di circolarità tra nido e famiglia è alla base

del benessere e della crescita individuale di tutte le figure coinvolte, a partire dal bambino per arrivare al genitore, passando per l'educatore. Per questo motivo sono previsti diversi momenti/incontri:

Colloqui individuali: Sono momenti di confronto con la famiglia, in cui l'educatrice e il genitore hanno l'occasione di ascoltarsi, confrontarsi e monitorare l'andamento del bambino al nido:

- A inizio anno vengono effettuati con i genitori dei nuovi inserimenti, risultano momenti di conoscenza reciproca tra genitori ed educatrici, momenti fondamentali per instaurare una relazione di fiducia e collaborazione
- A metà anno per monitorare la crescita e l'andamento del bambino al nido
- In qualunque momento ci fosse necessità per confrontarsi rispetto a particolari esigenze che possono essere rilevate.

Riunioni con i genitori: Vengono previste tre riunioni nell'arco dell'anno:

- La prima ad inizio anno, per presentare il servizio e definire quelli che saranno tempi e modalità degli inserimenti;
- la seconda a fine novembre per rimandare ai genitori come sono andati l'inserimento e l'ambientamento dei bambini al nido e per presentare la progettazione educativa annuale;
- infine, sarà prevista un'ultima riunione a fine maggio per dare un rimando conclusivo del progetto educativo svolto durante l'anno.

Giornate di nido aperto: Nel periodo primaverile verranno proposte le giornate di nido aperto. I genitori avranno così modo di partecipare attivamente ad alcuni momenti tipici della vita al nido, svolgendo assieme ai propri bambini un'attività strutturata e una deliziosa merenda.

Feste al nido: Verranno organizzate dalle sezioni delle feste che prevedono la partecipazione delle famiglie.

Spazi informativi: Il nido comunica con le famiglie utilizzando la zona accoglienza, dove sono affisse tutte le comunicazioni generali del nido e le informazioni specifiche giornaliere. Un ulteriore strumento di comunicazione tra famiglia e nido è il "*Daily routine*", il foglio giornaliero di sezione dove le educatrici annotano semplici informazioni inerenti a: pranzo, merenda, attività svolta, nanna, bisogni fisiologici e comunicazioni varie. Allegato al foglio di "*Daily routine*" è presente il diario di bordo contenente informazioni giornaliera relative all'attività educativa svolta nella giornata.

Fondamentale è anche lo "spazio" di comunicazione tra educatrici e famiglia che si crea durante il momento dell'accoglienza e del congedo, spazio breve ma importantissimo dove ci si scambiano informazioni preziose.

Assemblea generale dei genitori: è la riunione svolta per l'elezione dei rappresentanti del Consiglio del nido. I genitori ogni tre anni eleggono tre rappresentanti che faranno parte del Consiglio in relazione ai compiti descritti nel regolamento comunale, assieme a due educatrici e ai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

Serate formative: Nel corso dell'anno educativo verranno proposti dei momenti formativi per i genitori dei bambini frequentanti il servizio con attività formative al fine di esaminare le questioni relative all'aspetto socio-educativo e di crescita del bambino.

Progettazione educativa 2024/2025

Sezione lattanti – “Le stelline”

“UN VIAGGIO NEI QUATTRO ELEMENTI”



DESCRIZIONE DELLA SEZIONE

La sezione lattanti, denominata Stelline, per l’anno educativo 2024/2025 è composta da n.17 tra bambini e bambine con un’età compresa tra i 5 e i 15 mesi.

La sezione è così composta: nella parte interna è presente un ampio angolo del morbido, con molti cuscini, tappeti e peluche, oltre a specchi e sostegni per supportare la motricità, dove i bambini più piccoli possono muovere i primi passi in sicurezza; un angolo dedicato al gioco simbolico dove è presente una cucina in legno e un cesto con le bambole e i biberon; un angolo dedicato alle attività strutturate, con tavoli e sedie. Nella parte esterna della sezione è presente una zona libreria con un tappetone e dei cuscini dove i bambini assieme alle educatrici possono leggere e sfogliare i libri morbidi e cartonati; vi è poi una piattaforma bassa con un grande specchio sopra dove i bambini possono osservarsi.

Nella sezione è poi presente una zona refettorio, con tre tavoli a semicerchio e i seggioloni, una stanza per le nanne dove ogni bambino ha la propria culla e un bagno.

EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO

Anna Fabbri

Sarah Pappi

Veronica Scardia

Stefania Donadello

PROGETTO: INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO



Quando il bambino fa il suo ingresso al nido (3-36 mesi) si trova nel momento di massimo sviluppo dell'attaccamento e l'educatrice pian piano si inserisce in questo rapporto diadico tra il piccolo e la sua famiglia. È un'esperienza particolarmente importante che coinvolge in primo luogo i bambini, ma anche genitori ed educatrici. Si tratta di un momento delicato e carico di emozioni in quanto il bambino si trova in un contesto del tutto nuovo, con persone, oggetti e modalità relazionali diverse da quelle strettamente familiari a cui era abituato. Probabilmente quella

dell'inserimento è la prima forma di distacco dalla famiglia e porta con sé un bagaglio colmo di risvolti emotivi e aspettative non solo per i piccoli ma anche per i loro genitori che devono lasciare il loro bene più prezioso nelle mani di una nuova figura di accudimento. La presenza del genitore, infatti, diventerà sempre più fioca fino a giungere al momento del 'saluto alla porta', dove, all'arrivo, l'educatrice accoglie il bambino per accompagnarlo in sezione e il genitore resta all'esterno. Per accompagnarli in questo delicato passaggio le educatrici hanno preparato sia un grande cartellone con una frase che potesse rassicurarli e renderli partecipi di quello che avrebbero vissuto, sia un cestino contenente delle frasi che spiegassero le emozioni che un genitore può vivere durante questo importante momento, frasi confortevoli che li aiutano a distaccarsi dal loro bimbo in modo più sereno e meno impattante. Dopo il primo periodo di nuove conoscenze, novità relazionali e i numerosi momenti di sconforto possiamo osservare come i bambini si sentano accolti e si affidino completamente alle educatrici, abbiano interiorizzato le routine ed abbiano acquisito la competenza per esplorare e relazionarsi in modo sereno con l'ambiente e con gli altri bambini.

Sezione nido e destinatari	n. 17 lattanti Età compresa tra i 5 e i 15 mesi
-----------------------------------	--

<p>Motivazioni legate alla progettazione educativa principale</p>	<p>Progetto pensato per permettere ai bambini di vivere serenamente il distacco dai genitori; avviene gradatamente e seguendo i tempi di ogni bambino.</p> <p>In questo periodo di tempo si andrà a consolidare il rapporto di fiducia con le educatrici, che diventeranno il punto di riferimento dei bambini all'interno della struttura; inoltre, in questo lasso di tempo, i bambini avranno modo di interiorizzare le routine e la condivisione degli spazi con il gruppo dei pari.</p>
<p>Finalità generali del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Superare serenamente il distacco e la lontananza dai genitori - Sviluppare capacità relazionali - Favorire l'interazione tra bambino ed educatore e tra pari e il suo benessere nel nuovo ambiente
<p>Spazi e tempi di realizzazione</p>	<p>L'inserimento ha avuto inizio nel mese di settembre e si è concluso l'ultima settimana di novembre; ha coinvolto l'intera equipe di sezione e si è svolto utilizzando gli spazi della sezione stessa. Ad ogni gruppo di inserimento, costituito da circa 4/5 bambini sono state riservate circa due settimane per permettere al piccolo un ingresso graduale in questa nuova realtà rispettando comunque tempi e necessità che sono emerse in ognuno di loro.</p>

Campi di esperienza	Obiettivi generali
<p>Il Sé e l'altro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Affrontare serenamente la separazione dal genitore; - entrare in relazione con le educatrici e riconoscerle come nuovo punto di riferimento; - Stimolare l'interazione tra pari; - Iniziare a capire che esiste un gruppo
<p>Il corpo e il movimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare il bambino verso l'esplorazione degli spazi che lo circondano.
<p>I discorsi e le parole</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e interiorizzare alcune semplici regole del nido
<p>La conoscenza del mondo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e orientarsi in autonomia negli spazi interni ed esterni del nido;

	- Riconoscere e interiorizzare man mano la scansione della routine giornaliera
--	--

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Al fine di favorire un clima sereno e disteso e allo stesso tempo creare un principio di relazione tra educatrici e bambini durante i giorni di inserimento sono state proposte diverse attività di gioco e laboratorio quali:

- Canzoni e libretti per i più piccoli
- Incastri
- Giochini morbidi come animali, costruzioni, peluches...
- Attività sensoriali e di manipolazione con le farine
- Prime attività grafico-pittoriche
- Cestino dei tesori montessoriano
- Canzoncine di benvenuto/ saluto pensate per favorire la conoscenza e la memorizzazione del proprio nome e di quello dei compagni
- Gioco libero per favorire l'esplorazione degli spazi del nido e la loro conoscenza (anche all'esterno, nel nostro giardino);

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO

Per queste prime attività il setting sarà la nostra intera sezione. I bambini saranno lasciati liberi di muoversi ed esplorare l'ambiente. Utilizzeremo anche lo spazio esterno del nostro giardino, per favorirne anche la conoscenza.

MATERIALI E STRUMENTI:

- Stereo;
- Albi illustrati;
- Giochi vari;
- Cesto per il cestino dei tesori con vari elementi all'interno (tappi, contenitori, pigne, corteccia, piume, mollette, ecc);
- Farine;
- Tempera;

- Fogli;

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nel corso delle due settimane previste per l'inserimento del bambino al nido, lo osserveremo e valuteremo l'andamento del percorso. Nel caso in cui il bambino dovesse dimostrare delle necessità o avesse bisogno di ulteriori giorni, assieme ai genitori, ci accorderemo sull'eventuale nuovo orario, per permettere al bambino di ambientarsi serenamente all'interno del nido e di costruire un rapporto di fiducia con le educatrici.

PROGETTO: “UN VIAGGIO NEI QUATTRO ELEMENTI”



*“Amica aria che volteggi leggera,
che riempi tutta la nostra atmosfera,
aria preziosa da respirare,
aria pulita da non inquinare.
Amica acqua che nasci alla fonte
che scendi veloce giù dal monte,
acqua preziosa per dissetare,
acqua pulita da salvaguardare.
Amica terra su cui camminiamo,
su cui costruiamo e coltiviamo,
terra preziosa da seminare,
fertile terra sa rispettare.
Amico fuoco che dai calore,
che illumini tutto col tuo bagliore,
fuoco prezioso per rischiare,
utile fuoco per riscaldare”*

Rita Sabatini

Dopo un primo momento di inserimento e ambientamento in cui, oltre a favorire il benessere dei bambini le educatrici hanno osservato e individuato i loro principali interessi, la scelta del tema conduttore per il progetto educativo che li accompagnerà durante l'intero anno didattico, è ricaduta su "I QUATTRO ELEMENTI". Fin dalla primissima infanzia, i bambini vivono immersi nel mondo della natura; gli elementi naturali, infatti, fanno parte della nostra vita fin da quando rivolgiamo il primo sguardo al mondo ed è proprio per questo che si è pensato ad un percorso che potesse prenderli per mano e accompagnarli gradualmente nell'osservare, analizzare e comprendere parte di ciò che ci circonda. La scelta dei quattro elementi ARIA, ACQUA, TERRA E FUOCO, in quanto tema trasversale, è data dalla loro importanza universale e dalla loro capacità di stimolare anche nei più piccoli i loro sensi, la loro curiosità e la loro immaginazione. Ai quattro elementi si ricollega ogni forma di vita, da quella animale a quella vegetale, passando attraverso il mondo delle emozioni e a quello delle stagioni, per poi toccare il mondo dei colori e molto altro ancora. I bambini guardano, osservano, ascoltano, assaporano la semplicità e la bellezza della natura; immaginano tutto quanto i loro sensi percepiscono, scoprono con meraviglia, elaborano, registrano e conservano preziosamente ciò che vivono. Questi fantastici quattro elementi, infatti, permettono un'esplorazione multisensoriale che favorisce lo sviluppo cognitivo, emotivo e motorio dei più piccoli, avvicinandoli sempre più ad una maggiore consapevolezza dell'ambiente esterno che li circonda. Ogni elemento è fortemente connesso a esperienze tangibili e quotidiane facilmente osservabili e riproducibili dai bambini, rendendo così l'apprendimento più piacevole ed efficace. È fondamentale quindi per il bambino "fare per conoscere": solo diventando dei protagonisti attivi toccando, manipolando, guardando, ascoltando, gustando, imparerà a far proprio ciò che lo circonda, riuscendo a riconoscere e sperimentare i numerosi elementi naturali e non che lo circondano, a discriminarne le diverse peculiarità. Stimolare i bambini a scoprire le meraviglie della Natura, costituisce una prospettiva sempre più utile per abituarli ad avere uno sguardo sempre più attento e curioso verso le cose e favorirà in loro un senso di rispetto e di cura verso Madre Natura.

FUOCO

Il fuoco è il primo dei quattro elementi fondamentali. Esso rappresenta una grande forza della natura, tanto affascinante quanto pericolosa, soprattutto per i più piccini. Grazie alle sue caratteristiche fisiche come il calore, e il rosso vivo delle fiamme suscita nei bambini un grande impatto sia visivo che emotivo. Non è certamente un elemento di facile riproduzione all'interno degli spazi del nido; pertanto, si favorirà un



approccio simbolico e sicuro, cercando di far comprendere ai bambini le sue funzioni principali: fuoco come sensazione di calore e fuoco come fonte di luce. Verrà ricreato quindi un angolo luminoso e rilassante utilizzando candele a led, torce di luce calda e materiali trasparenti nei colori del fuoco in cui i bambini potranno osservare e giocare con le ombre esplorando come la luce del fuoco illumini e sia sempre in movimento ricreando forme diverse. Il tutto sarà accompagnato dalla riproduzione mediante il proiettore dello scoppietto delle fiamme e dal contatto con materiali caldi o riscaldati per evocare al meglio la sensazione di tepore rilasciata da questo elemento.

ARIA

L'aria è il secondo degli elementi fondamentali. Essa consiste in un miscuglio gassoso composto da azoto e ossigeno, è un bene fondamentale nella vita di ogni essere vivente e rappresenta la prima forma di contatto del bambino col mondo esterno: col suo primo respiro al momento della nascita egli entra nella vita. Questo elemento non è di facile percezione per i bambini, resta quasi avvolto da un alone magico, una meraviglia ininterrotta da vivere con leggerezza. L'aria è un soffio, seppur impercettibile, capace di far muovere ciò che ci circonda. Ne possiamo percepire il soffio sulla pelle, quando si usa il phon o il ventilatore, o ad esempio nelle giornate di vento e facendo osservare al bambino il modo in cui reagiscono e volteggiano le cose al passaggio di questo spostamento d'aria.



ACQUA

L'acqua è il terzo tra gli elementi più importanti che ci siano: senza di essa la vita sulla Terra sarebbe impossibile. Tutti gli esseri viventi, vegetali e non, dipendono da questo elemento incolore, inodore e informe ma che si trasforma continuamente, riflette i colori circostanti, evapora dal mare e una volta in cielo ridiventa liquido e torna sulla terra sotto forma di pioggia o neve. Essa è un universo sorprendente, pieno di variabili e sfaccettature; è l'elemento più gradito dai piccoli in quanto accompagna le loro routine e offre diverse attività di gioco e di scoperta: il contatto con essa dà piacere e benessere



generale, fa scoprire rumori, colori e sensazioni piacevoli e sempre diverse essendo anch'essa mutevole: calda, fredda, salata, pioggia, ghiaccio, neve favorendo così approcci senso-percettivi differenti.

TERRA

La terra è il quarto elemento fondamentale. Nel mondo intorno a noi esistono moltissime varietà di terre; passeggiando per la campagna, per un bosco, lungo un sentiero di collina si può notare come ognuno di loro ha delle precise peculiarità che li rendono unici. La terra, da sempre elemento di grande attrattiva per i più piccoli, ricca di fascino, saprà offrire spunti conoscitivi e di scoperta per i bambini. Essa rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso numerose esperienze che partono dal proprio corpo e giungono ad interessare tutto ciò che li circonda. I bambini amano giocare con la terra, fin da piccolissimi appena possono la toccano, l'afferrano, scavano, fanno mucchi, entrano con le

mani dentro a questo materiale dalle consistenze così varie, che invitano al gioco delle manipolazioni, delle sperimentazioni e delle trasformazioni, come quando scoprono che bagnando la terra con l'acqua si forma il fango e iniziano a immergerci le mani e saltarci dentro coi piedi. Far giocare i bambini con l'elemento terra, soddisfacendo l'esigenza profonda di pasticciare, sporcarsi e manipolare, li riporta ad un contatto emozionante con la terra, gli odori i colori le sensazioni tattili che suscita, favorendo in loro il riconoscimento del diritto a sperimentare un materiale denso di vita, diverso e differenziato. L'uso della terra favorisce, inoltre, la possibilità di esprimere sé stessi, attraverso



la produzione di tracce, segni ed impronte e in un secondo momento con la piantumazione di piccoli semi. Il gioco con la terra, inoltre, può costituire un anello di collegamento tra il dentro (indoor) e il fuori (outdoor): la terra è fuori, per trovarla e giocarci dobbiamo uscire e immergerci nell'ambiente naturale ma, allo stesso tempo, la terra si presta facilmente anche ad essere prelevata e portata dentro alla scuola, permettendo una continuità ludico educativa preziosa.

Sezione nido e destinatari	n. 17 lattanti Età compresa tra i 5 e i 15 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	La scelta di lavorare sui 4 elementi è nata da una naturale propensione dei bambini verso le esperienze sensoriali attraverso le quali diventa padrone di ciò che lo circonda. Questo tema offre

	una ricca opportunità educativa capace di rispondere a numerosi bisogni cognitivi, sensoriali e motori dei bambini.
Finalità generali del progetto	<p>Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini già da molto piccoli</p> <p>alla natura, offre loro esperienze educative totalizzanti in quanto coinvolgono corpo, mente e sensi e favorisce in essi un atteggiamento di ricerca e creatività. Tale progetto promuove lo sviluppo sensoriale e corporeo, stimola la curiosità e l'esplorazione, sostiene lo sviluppo socio-emotivo e getta le basi per una prima educazione ecologica.</p>
Spazi e tempi di realizzazione	Il progetto verrà sviluppato da novembre a giugno e con una cadenza bi-settimanale

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare il senso dell'identità personale mediante le esperienze percettivo-sensoriali -sviluppare capacità relazionali
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - stimolare la percezione del proprio corpo - Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali ed espressive del corpo - Favorire la macro e micro-motricità - favorire la coordinazione oculo-manuale
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare ed esprimere le proprie emozioni mediante il disegno, la pittura e le altre attività manipolative ed espressive - iniziare a discriminare forme e colori - sperimentare le diverse caratteristiche dei materiali utilizzati - utilizzare i colori e i materiali per la produzione libera
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - arricchire le competenze fonologiche e tentare le prime verbalizzazioni

	- stimolare la capacità di ascolto
La conoscenza del mondo	- Esplorare i materiali proposti e usarli in modo creativo - stimolare la capacità sensoriale attraverso l'esplorazione - favorire il piacere della scoperta

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il progetto educativo di quest'anno è un tema trasversale che si presta ad essere approfondito dai più piccini sotto molteplici aspetti attivando così tutti i 5 sensi innati del bambino. Partendo dalla conoscenza del personaggio guida, Tutino, un simpatico piccolo esploratore travestito da animaletto che ama divertirsi all'aria aperta, scelto da alcuni libri scritti da Lorenzo Clerici, i bambini verranno accompagnati alla scoperta di questi quattro mondi e gli elementi che li caratterizzano, facendo esperienza diretta della natura che li circonda, nelle sue svariate forme, colori e consistenze. Il progetto si articola nella ripetizione di un percorso metodologico comune per tutti e 4 gli elementi: dopo un primo approccio da semplici spettatori, i bambini diventeranno soggetti attivi del progetto attraverso l'osservazione sistematica, la scoperta, la sperimentazione sensoriale, la riproduzione grafica, le attività motorie e altre attività di laboratorio. Ciò permetterà loro di acquisire pian piano maggiore consapevolezza di questi 4 elementi così quotidiani ma allo stesso tempo a volte dati per scontati, far propri i materiali raccolti permettendo così il miglioramento del senso estetico e l'elaborazione del senso critico.

Date le numerose consistenze e gli svariati modi di utilizzo di questi elementi, le educatrici hanno scelto di non dare una scansione temporale ben precisa di questi elementi ma di sfruttare le loro caratteristiche di pari passo con l'evolversi delle stagioni. Ad esempio, la terra, da sempre grande alleata per le attività di outdoor, in autunno/inverno sarà oggetto di grandi giochi col fango mentre in primavera/estate sarà promotrice di numerose attività di manipolazione, travaso e semina; allo stesso modo l'acqua: in autunno/ inverno la impareremo a conoscere attraverso la pioggia/neve che cade dal cielo e nelle pozzanghere che si creano nel nostro giardino, mentre d'estate sarà la protagonista assoluta dei nostri giochi d'acqua e piscinette.

Di seguito alcune attività che verranno proposte ai bambini durante il corso dell'anno:



ACQUA

- Toccare l'acqua e sentirne la temperatura
- travasi con l'acqua
- manipolazione e pittura coi ghiaccioli
- giochi d'acqua in piscinetta

ARIA

- percepire aria fredda con l'utilizzo di ventagli
- percepire aria calda con l'utilizzo di phon
- percepire il vento uscendo in giardino
- soffiare per realizzare bolle di sapone
- giochi motori con teli per ricreare il vento

TERRA

- Manipolazione e travasi con la terra
- pittura con la terra
- giochi col fango
- cestino dei tesori con elementi naturali derivanti dalla terra

FUOCO

- stanza immersiva in cui riprodurre l'immagine del focolare col proiettore
- utilizzo di candele a led per osservare la fiammella, i suoi colori e la luce prodotta
- giochi di luci e ombre
- attività grafiche con i colori caldi che caratterizzano il fuoco
- cuscini e bottiglie con acqua calda

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO

L'intero progetto coinvolgerà tutti gli spazi che caratterizzano la nostra sezione e il nostro giardino, cambiando strumenti e materiali in base alla tipologia dell'esperienza di laboratorio proposta dalle educatrici (pittura-collage-manipolazione...) e all'elemento trattato.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI:

- farine e paste modellabili
- elementi naturali e non
- tempere, matite colorate e colori a olio
- frutta e verdura
- carta crespata e velina
- stoffe
- ventagli
- tavolo luminoso
- scatola del mistero
- proiettore
- candele led
- contenitori di varie dimensioni

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio e la valutazione si basano sull'osservazione mirata e sistematica dei bambini durante ogni singola attività di laboratorio proposta; particolare rilievo sarà dato al piacere, alla partecipazione di ognuno e alle risorse che ogni piccolo mette in atto per il raggiungimento dell'obiettivo preposto nei vari laboratori.

PROGETTO OUTDOOR: VIAGGIANDO ALL'APERTO CON ACQUA, FUOCO, ARIA E TERRA.

L'outdoor education è educazione all'aperto. Il valore dell'apprendimento all'aperto è indiscusso: la natura nutre il corpo, la mente, il senso sociale, accresce la conoscenza e il rispetto dell'ambiente naturale.

Diverse ricerche scientifiche dimostrano gli effetti positivi di un'educazione fuori dalle mura scolastiche sulla crescita dei bambini.

L'outdoor education si basa sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale.

Uscire all'aperto significa utilizzare quanto l'ambiente e la natura mettono a disposizione, osservare e apprendere i fenomeni che in essa si manifestano: la pioggia, la neve, il vento, la luce, la terra, il fango, ecc...



Un aspetto importante dell'outdoor education è il sostegno all'autonomia dei bambini; nell'esplorazione libera

degli spazi esterni i piccoli hanno la possibilità di prendere decisioni, risolvere problemi e sviluppare la creatività attraverso il gioco immaginario. Tutto ciò li prepara a diventare individui più sicuri e cittadini attivi nel mondo.

Il tema "i quattro elementi della natura" è così ampio e ricco da permettere non solo, la progettazione di un intero anno educativo, ma anche la proposta di attività che andranno a coinvolgere anche altri campi del nido come l'inglese, e la multimedialità (canzoni e letture in inglese, utilizzo del tavolo luminoso, stanze immersive...).

Le uscite in giardino andranno a stimolare nei bambini la libertà esplorativa, osservativa, manipolativa che aumenterà le loro conoscenze, abilità e competenze.

Il Nido d'Infanzia Millecolori possiede ampi spazi esterni che durante l'anno verranno utilizzati per sviluppare in continuità, indoor-outdoor, il tema del progetto educativo 2024/2025 che quest'anno verterà sugli elementi della natura: acqua, fuoco, aria e terra.

Le attività all'aria aperta promuovono:

- la salute e il benessere dei bimbi;
- la crescita in tutti i suoi aspetti, rafforzando l'autonomia, l'autostima, le relazioni e la socialità tra coetanei;
- la naturale inclinazione verso l'esplorazione e la conoscenza dell'ambiente esterno e il rispetto della natura;
- l'esplorazione di materiali plurisensoriali, destrutturati e concreti (come terra, foglie, rami...);
- lo sviluppo sensoriale e percettivo: non solo vista e udito, ma anche l'uso delle mani necessario per lo sviluppo del pensiero e l'olfatto capace di risvegliare emozioni e sensazioni. Si recupera anche la dimensione del silenzio e della pausa, fondamentali per uno sviluppo cognitivo sano.

Terra, aria, acqua e fuoco: quale bambino non si sentirebbe attratto da questi elementi naturali?

Con la terra ci si può sbizzarrire toccandola, riempiendo secchielli, scavando con palette scoprendo la differenza tra sabbia, terra, fango...

L'aria rappresenta uno degli aspetti più affascinanti da scoprire insieme ai bambini perché il suo essere astratta è qualcosa che sfugge alla loro conoscenza; si può allora fare notare ai piccoli foglie e capelli che si agitano al vento, osservare tutto ciò che vola, vedere la pancia che si gonfia quando si respira.

Con l'acqua si possono fare travasi, si può colorarla o mescolarla con altri liquidi, vedere come si comportano diversi oggetti immersi in essa, usare le spugne per trasportarla e percepirla il peso, sentire il rumore della pioggia.

Il calore del sole permette di osservare il ghiaccio che si scioglie e la luce (intesa come fonte di calore) crea, in contrasto con l'ombra, forme e giochi fantastici in grado di suscitare stupore e meraviglia nei bambini.

Sezione nido e destinatari	n. 17 lattanti Età compresa tra i 5 e i 15 mesi
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	Dal punto di vista pedagogico gli spazi aperti rappresentano delle vere e proprie risorse che stimolano nel bambino vari aspetti, tra cui la creatività, l'interazione e il rispetto per l'ambiente.
Finalità generali del progetto	Accrescere la sperimentazione attiva del bambino a contatto diretto con la natura.
Spazi e tempi di realizzazione	Questo progetto verrà proposto durante l'intero anno educativo, tenendo in considerazione il susseguirsi delle stagioni e le loro peculiarità.

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	-iniziare a sviluppare il senso d'identità -stimolare l'attenzione e la cura di ciò che circonda il bambino - sviluppare prime forme di socializzazione
Il corpo e il movimento	- favorire la percezione dello spazio esterno - Favorire e promuovere l'autonomia motoria -Aiutare il bambino ad esprimere le proprie potenzialità e riconoscere i limiti del proprio corpo

Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere la capacità di osservazione degli elementi naturali - incentivare la capacità di ascolto dei suoni della natura
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - stimolare l'acquisizione linguistica degli elementi presenti in natura - arricchire le competenze fonologiche
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - favorire l'esplorazione e il piacere della scoperta -Promuovere l'intraprendenza -Stimolare la curiosità -Stimolare l'osservazione

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Per il progetto di outdoor education della sezione lattanti proporremo le seguenti attività:

- esperienze sensoriali con terra, sabbia, fango e raccolta di materiali (rametti, foglie, fiori...) che andranno a sviluppare l'aspetto motorio, la motricità fine ma anche la verbalizzazione di ciò che stanno facendo e vedendo e ultimo, ma non meno importante, la socializzazione;
- letture all'aria aperta: le educatrici leggeranno dei libri inerenti al tema della progettazione. La lettura all'aria aperta stimola la concentrazione e la partecipazione attiva dei bambini;
- uscite in giardino dopo un temporale dove i piccoli saranno liberi di muoversi saltando camminando e strisciando sull'erba umida o raccogliendo gocce di rugiada dalle foglie;
- percorsi sensoriali realizzati con elementi naturali come rametti, foglie, acqua, terra, fango...così i bambini impareranno a muoversi in piena armonia con la natura;
- esplorazione e osservazione del giardino con lenti d'ingrandimento dove il bambino riuscirà a cogliere dettagli di una foglia o di un fiore sfuggiti ad uno sguardo veloce;
- composizioni con fiori e foglie che i piccoli raccoglieranno liberamente al fine di stimolare la loro osservazione e creatività;
- esperienze sensoriali con l'aria: i bambini osserveranno le bolle di sapone muoversi leggere nell'aria, le girandole colorate girare velocemente dopo aver soffiato tutti insieme impareranno così a cogliere le variabili di un contesto o ad associare causa-effetto,
- esperienze sensoriali con il calore del sole e con la luce.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il setting educativo per le attività outdoor sarà costituito dal giardino del Nido. Si cercherà di sfruttare tutto ciò che esso offre evitando di strutturare troppo l'attività per permettere al bambino di osservare, esplorare e muoversi in piena libertà e autonomia.

Spesso, i materiali raccolti dai bambini verranno portati in sezione e utilizzati per la realizzazione di stanze immersive, favorendo la continuità tra indoor-outdoor.

MATERIALI E STRUMENTI:

Per il progetto outdoor verranno utilizzati:

- Sabbiera;
- Terra;
- Secchielli;
- Rastrelli;
- Palette;
- Elementi naturali (foglie, rami, fiori...);
- Acqua;
- Stoffe leggere;
- Bolle di sapone;
- Vasetti;
- Vasche;
- Palloncini;
- Lenti d'ingrandimento;
- Girandole.



MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Il monitoraggio e la valutazione si baseranno sull'osservazione continua e sistematica dei bambini, su come reagiscono e partecipano alle attività e rilevando se riproducono i primi fonemi legati alla natura, se mettono in campo capacità di problem solving di fronte ad un imprevisto o, ancora, se socializzano fra di loro.

PROGETTO: “IL VIAGGIO MULTIMEDIALE ALLA SCOPERTA DEI 4 ELEMENTI”



In un mondo dove ormai la tecnologia ed il digitale sono parte integrante della quotidianità, diventa fondamentale, a partire dalla primissima infanzia, educare all'utilizzo corretto e consapevole di tale strumentazione in quanto può diventare una valida risorsa. Per questo motivo, al Nido d'Infanzia, il materiale multimediale proposto sarà sempre e solo uno strumento di conoscenza, utilizzato come supporto all'educazione e alla didattica, dove il bambino sarà protagonista attivo del fare, libero di muoversi, toccare, esplorare, ascoltare, ricavando quanto più possibile dall'esperienza proposta. La multimedialità sarà quindi trattata come una grande risorsa, che permetterà al bambino di conoscere la realtà attraverso un approccio ludico e

stimolante, dove anche il materiale più semplice potrà essere reso innovativo e interessante, in quanto verrà conosciuto sotto punti di vista che non erano ancora stati esplorati.

Il progetto di multimedialità della sezione Stelline avrà come obiettivo principale la scoperta dei 4 elementi che caratterizzano il mondo intorno a noi; acqua, aria, terra e fuoco. Per fare in modo che ciò avvenga nella spontaneità della vita al nido, le educatrici avranno cura di proporre ai bambini e alle bambine delle attività che coinvolgano e stimolino i sensi, tramite la predisposizione di setting con effetti sensoriali luminosi, uditivi e tattili.

Le attività che verranno proposte nel corso dell'anno educativo favoriranno la conoscenza degli elementi della natura quali acqua, aria, terra e fuoco e dei loro cambiamenti di stato, forma e colore attraverso l'utilizzo dei sensi, in un ambiente di apprendimento significativo e di qualità in quanto, queste esperienze immersive, coinvolgeranno totalmente il bambino andando ad agire sul suo sviluppo cognitivo, sensoriale, motorio e linguistico. Andremo a scoprire ognuno dei 4 elementi tali e quali o nelle loro naturali modificazioni, osservando l'acqua sul tavolo luminoso, che con la sua luce può far esaltare le diverse parti di una piccola gocciolina e la terra che osservata attentamente attraverso la luminosità del piano può far scoprire ogni piccolo dettaglio nascosto. Sul piano luminoso i bambini potranno toccare, annusare e guardare da vicino gli elementi. Utilizzando l'esperienza dell'immersione sensoriale, verrà rafforzata la conoscenza dell'elemento trattato nello specifico, ad esempio, proiettando su una parete in una stanza oscurata una cascata o della pioggia che cade, tutto ciò accompagnato da melodie rilassanti o sostenute.

Infine, con torce o tubi luminosi, verranno creati dei giochi di luci e ombre che permetteranno ai bambini di scoprire come cambia un ambiente in base all'illuminazione che riceve, come una cosa prima nascosta dall'ombra ora possa emergere e rivelare tutto il suo colore e le sue caratteristiche.

<p>Sezione nido e destinatari</p>	<p>N 17 lattanti eta' compresa tra i 5 e i 15 mesi</p>
<p>Motivazioni legate alla progettazione educativa principale</p>	<p>L'utilizzo di strumenti multimediali permette l'elaborazione e la proposta di attività volte al coinvolgimento multisensoriale. Offre inoltre ai bambini nuovi stimoli e fonti di apprendimento, favorendo lo sviluppo e l'utilizzo di più forme di intelligenza: emotiva, creativa, logico matematica, spaziale, intrapersonale e interpersonale.</p>
<p>Finalità generali del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed esplorare materiali differenti tra di loro in quanto a colore, forma, traccia che lasciano, odore e gusto - Conoscere e sperimentare oggetti e materiale attraverso la strumentazione digitale; - Iniziare a sviluppare le prime forme di comunicazione verbale e non verbale; - Stimolare la percezione di sé e degli altri; - scoprire i 4 elementi attraverso la manipolazione e visione di oggetti di origine naturale e non e delle loro peculiarità.
<p>Spazi e tempi di realizzazione</p>	<p>Il progetto verrà proposto lungo tutto l'arco dell'anno educativo</p>

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare capacità relazionali; - Favorire l'interazione tra bambino ed educatore; - Favorire l'interazione tra il bambino e il gruppo dei pari;
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la percezione del proprio corpo attraverso l'utilizzo dei cinque sensi; - Affinare le capacità sensoriali (tattili, olfattive, uditive, visive, gustative); - Stimolare la motricità macro e fine; - Stimolare il movimento e la libera esplorazione all'interno del setting immersivo.
Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziare a riconoscere gli effetti della luce e dei cambiamenti che apporta (acceso, spento, ombra, luce, buio); - Osservare e avvicinare alla conoscenza dei 4 elementi attraverso le immagini proposte nel contesto immersivo;
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la capacità di ascolto; - Favorire le prime verbalizzazioni da parte del bambino; - Arricchire e aumentare le capacità fonologiche.
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la libera esplorazione e la scoperta nel contesto immersivo; - Conoscenza di elementi naturali caratteristici e le loro modificazioni - Utilizzare la strumentazione digitale in modo consona per conoscere la realtà secondo nuove prospettive;

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':

Attraverso l'utilizzo della strumentazione digitale a disposizione, come tavolo luminoso, proiettore di suoni e immagini, torce, proiettore di lune e stelle, tubi luminosi le educatrici proporranno ai bambini e alle bambine della sezione Stelline delle attività che permetteranno loro di conoscere e di giocare con gli elementi della natura, volti alla conoscenza dei 4 elementi. Verrà utilizzato il tavolo luminoso per attività manipolative, dove ogni elemento proposto verrà proposto sopra ed il bambino potrà così immergerci le mani (ad esempio nella terra, nella sabbia, nell'acqua, nel ghiaccio) e grafico-pittoriche (come ad esempio attività di disegno con la tempera, con le spezie e con elementi naturali); il proiettore, invece, servirà per la creazione di stanze immersive a tema, che permetteranno al bambino di scoprire un elemento alla volta nelle sue caratteristiche ambientali come ad esempio una tempesta, una bufera, una cascata, un tornado; le torce verranno usate per creare dei giochi di luci e ombre, per far capire ai bambini come, un punto illuminato nel mezzo del buio, possa diventare pieno di colore se vi si punta contro un fascio di luce; infine, con il proiettore di lune e stelle i bambini scopriranno quelli che sono gli elementi che caratterizzano la notte, come appunto le stelle e la luna, i quali producono luce.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Durante le attività che prevedono l'utilizzo del tavolo luminoso il setting utilizzato sarà il seguente: una stanza semi-buia o in penombra, che permetta al bambino di focalizzare la propria attenzione sulla luce proveniente dal tavolo; per favorire la concentrazione, lo spazio scelto sarà liberato da elementi esterni che possano catturare l'interesse del bambino, inducendolo così a sviare la propria attenzione.

Sopra il tavolo luminoso verrà posizionato l'elemento che sarà al centro dell'attività, ponendolo in modo che sia facilmente fruibile dal bambino, il quale sarà lasciato libero di osservare e di esplorare con ogni suo senso. Il bambino verrà poi guidato dalle educatrici alla scoperta del materiale a disposizione, andando così a creare un'esperienza completa e arricchente.

Durante le stanze immersive, invece, il setting verrà allestito all'interno della stanza nanna. L'ambiente buio e raccolto favorirà la creazione della giusta ambientazione misteriosa, suscitando curiosità ed interesse. Il proiettore avrà lo scopo di creare scenari ad hoc, che avranno come oggetto il tema scelto, così come i materiali utilizzati per allestire la stanza saranno tutti riconducibili all'elemento principale (ad esempio, nel periodo in cui i bambini conosceranno l'acqua, la stanza immersiva avrà come tema proprio questo: le immagini proiettate riguarderanno ambientazioni dove è inclusa l'acqua sia come focus principale che come sfondo, sopra teli stesi sul pavimento verranno posizionati oggetti che

favoriranno l'associazione all'elemento acqua); inoltre il proiettore emetterà una musica rilassante di sottofondo, per rendere ancora più completa l'immersione nella stanza.

Per le attività che prevedono l'utilizzo di torce, la stanza scelta potrà essere sia la stanza nanne sia la sezione, favorendo sempre un ambiente di penombra in modo che i bambini possano osservare e notare distintamente la differenza che creano i fasci di luce e i loro movimenti.

Tutte le attività multimediali verranno proposte in piccolo gruppo, in modo da ricreare un ambiente tranquillo, rilassante e stimolante, andando ad incentivare la serenità del bambino e mettendolo a proprio agio, in modo che possa sentirsi libero nell'esplorazione e nella scoperta. In un ambiente circoscritto e delimitato l'attenzione del bambino non potrà essere catturata da elementi esterni e verrà favorito il dialogo e lo scambio verbale e non con l'educatrice ed il gruppo dei pari.

MATERIALI E STRUMENTI :

- Tavolo luminoso;
- Proiettore di suoni e immagini;
- Proiettore di luci e stelle;
- Diffusore di profumi e aromi;
- Torce;
- Stereo;
- Tempera colorata;
- Teli;
- Materiali di recupero (contenitori, vasetti, tappi, stoffe, ecc.);
- Materiali naturali;
- Fogli di carta;
- Spezie.



MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Il monitoraggio dell'andamento del progetto multimediale avverrà durante lo svolgimento delle attività proposte: si osserveranno direttamente i bambini, notando le loro espressioni, le loro manifestazioni di interesse o di disinteresse e le loro interazioni. In questo modo si avrà un metro di giudizio per verificare se ciò che viene proposto li coinvolge attivamente, risultando interessante per l'intero gruppo; oppure se è necessario modificare l'attività le volte successive. Ogni attività verrà proposta più volte in modo che i bambini abbiano tempo di familiarizzare con essa e di comprendere a pieno gli stimoli che offre.

PROGETTO INGLESE: “A ENGLISH JOURNEY WITH WATER, AIR, FIRE AND SOIL”

In una società sempre più multi-etnica e multiculturale come la nostra, il bilinguismo fa parte già del bagaglio linguistico di molti bambini e bambine che frequentano il Nido d'Infanzia. Il bilinguismo rappresenta una grande opportunità per il bambino perché permette di confrontarsi con una cultura diversa dalla propria e di imparare giocando a comunicare con i pari e gli adulti. Nei primissimi anni d'infanzia i bambini sono dotati di capacità straordinarie di apprendimento, per questo motivo esporli fin dalla tenera età a lingue e sonorità differenti permetterà loro di sviluppare

abilità che li renderanno adulti consapevoli e competenti. Imparare una seconda lingua a quest'età oltre ad essere più semplice, favorisce la flessibilità mentale del bambino, consentendogli di passare più facilmente da un apprendimento all'altro; inoltre, migliora la socializzazione in sezione e incrementa il vocabolario posseduto dal bambino.

La metodologia utilizzata per l'apprendimento della lingua inglese al Nido d'Infanzia Millecolori si baserà sul “*Learning by playing*” e “*Learning by doing*”, ovvero “imparare facendo e giocando”. Il bambino verrà lasciato libero di giocare ed esplorare il materiale proposto e l'educatrice si inserirà in modo graduale in ciò che sta facendo il bambino, rivolgendosi a lui in lingua inglese e indicando con i gesti ciò a cui si riferisce. In questo modo, i piccoli avranno un riferimento visivo e sonoro di quello che viene detto loro e potranno rafforzare così le loro capacità di comprensione e l'apprendimento.

La lingua inglese sarà introdotta, quindi, in modo spontaneo e graduale attraverso attività che sfruttano i sensi e il movimento. Centrali saranno la ripetizione, la musica e l'interazione, con particolare attenzione a creare un ambiente ricco di stimoli sonori, visivi e tattili. Di conseguenza i bambini vivranno un'esperienza di apprendimento positiva, senza pressioni, in cui il linguaggio è introdotto in modo naturale e contestualizzato. Verranno utilizzate parole semplici e dirette, composte da un'unica parola e verbo, accompagnate da movimenti e suoni.

Affinché l'esposizione alla lingua si riveli il più efficace possibile le educatrici saranno supportate da una professionista esterna, la dott.ssa Silvia Brigo, che una volta alla settimana proporrà esperienze diverse e significative che potranno variare dalla lettura di albi illustrati a delle semplici canzoni in

lingua, fino ad arrivare allo svolgimento di un'intera attività guidata e realizzata in lingua inglese. Durante il corso dell'anno educativo, man mano che i bambini avranno sempre più familiarità con la lingua, verranno proposte attività inerenti al tema del progetto educativo scelto, ovvero i quattro elementi: aria, acqua, terra e fuoco. I bambini verranno coinvolti sia in lingua italiana che in lingua inglese alla lettura dei libri della collana "Tutino", un bambino che esplorando ciò che lo circonda viene in contatto con gli elementi naturali intorno a sé. Tutino fa esperienza di diverse consistenze ed elementi sperimentando l'effetto che quest'ultimi hanno sul suo corpo. Incontra pozzanghere di acqua piovana, si imbatte nel vento, trova elementi naturali in giardino e percepisce il calore del sole sulla sua pelle. I bambini faranno conoscenza degli elementi acqua, aria, vento e fuoco attraverso molteplici attività senso-percettive in cui l'educatrice si esprimerà in lingua inglese, cercando di focalizzare l'attenzione sui termini e verbi onomatopeici. Quest'ultimi stimolano i sensi e l'immaginazione, facilitando l'associazione tra suono e significato. Inoltre, aiutano a sviluppare il senso del ritmo rendendo l'apprendimento più efficace e divertente. Alcuni verbi che verranno utilizzati sono ad esempio: *splash, crash, drop, swish*.

Verranno realizzati anche dei *Sensory Panel*, ovvero pannelli sensoriali che rappresentano un'importante risorsa educativa per stimolare lo sviluppo globale del bambino. I *Sensory Panel* offrono esperienze tattili, visive ed uditive, stimolando così i sensi e favorendo l'apprendimento attraverso il gioco. Le educatrici realizzeranno due pannelli sensoriali con materiali, forme, colori, oggetti e consistenze diversi, lasciando poi i bambini liberi di toccare, sentire e manipolare gli oggetti presenti. Le educatrici assoceranno ad ogni materiale presente sul pannello un movimento e un verbo o una parola in lingua inglese per stimolare l'apprendimento cognitivo e sonoro e il collegamento gesto-parola-immagine.



Inoltre, al fine di rafforzare la conoscenza, la creatività e la curiosità verrà proposta l'attività della *Mystery Box*, ovvero una scatola misteriosa in cui le educatrici nasconderanno alcuni elementi naturali o oggetti legati alla programmazione educativa, esortando i bambini e le bambine a scoprire cosa ci sia all'interno. I bambini provando a mettere la loro manina dentro la scatola verranno a conoscenza di consistenze, texture, forme e materiali diversi e sarà per loro un momento di scoperta, meraviglia e esplorazione tattile. Anche durante questa attività le educatrici si esprimeranno in lingua inglese al fine di stimolare i bambini al riconoscimento di suoni e parole in lingua.

<p>Sezione nido e destinatari</p>	<p>n. 17 lattanti età compresa tra i 5 e i 15 mesi</p>
<p>Motivazioni legate alla progettazione educativa principale</p>	<p>L'acquisizione di una nuova lingua a questa età risulta essere spontanea e senza sforzo risultando quindi molto efficace; verrà immagazzinata nella memoria a lungo termine andandosi a sedimentare nelle conoscenze del bambino. L'approccio sarà avrà come scopo il miglioramento di molte abilità, legate alla creatività, allo sviluppo fonologico e all'apprendimento del bambino.</p>
<p>Finalità generali del progetto</p>	<p>Avvicinare i bambini e le bambine alla conoscenza della lingua inglese, proponendo loro semplici ma significative esperienze legate al tema della programmazione educativa.</p>
<p>Spazi e tempi di realizzazione</p>	<p>Il progetto in lingua inglese verrà svolto da ottobre 2024 a giugno 2025, una volta alla settimana, il giovedì. Le attività verranno svolte in presenza della professionista Silvia Brigo. Nei restanti giorni, le educatrici nell'arco della giornata dedicheranno dei momenti alla proposta della lingua inglese che potranno essere: la lettura di un albo illustrato, l'ascolto di alcune canzoni, delle semplici attività o i momenti di routine (ad esempio: momento della nanna, lavaggio delle mani, riordino dei giochi).</p>

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare capacità relazionali. - Favorire l'interazione tra bambino ed educatrice e tra i pari.
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Fare esperienza dello spazio e del materiale proposto durante le attività proposte in lingua inglese. - Riprodurre gesti e movimenti del corpo suggeriti da canzoni in lingua. - Muovere il proprio corpo in modo coerente con i suoni onomatopeici proposti in lingua inglese.
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziare a riconoscere le immagini che vengono proposte durante le attività. -Iniziare ad associare i vari suoni agli elementi che vengono proposti. - Iniziare ad associare i suoni onomatopeici alle immagini degli elementi che li generano. - Iniziare a riconoscere alcuni colori
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Avvicinare il bambino ai primi vocaboli in lingua - Sviluppare la capacità fonologica - Stimolare la capacità d'ascolto - Sviluppare le prime forme di comunicazione verbale e non tra bambino ed educatrice e tra bambino e gruppo dei pari. - Avvicinare il bambino alla produzione di suoni (imitazione vocale, balbettio)
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare l'esplorazione senso-percettiva e la scoperta attraverso attività in lingua inglese - Esporre i bambini e le bambine alla conoscenza degli elementi naturali che li circondano, sottoforma di diverse attività ludiche ed educative

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Per lo sviluppo di questo progetto proporremo ai bambini delle attività di lettura e canto, esperienze grafico-pittoriche, manipolative e sensoriali:

- Lettura di libri e albi illustrati in lingua inglese;
- Canzoni in lingua inglese: canzoni semplici, come *“Twinkle, Twinkle, Little Star”*, *“The Wheels on the Bus”*, *“If You’re Happy and You Know It”*.
- Giochi con immagini di animali, oggetti e azioni, per associare parole ad immagini.
- Giochi sonori per stimolare l’udito e associare suoni a parole.
- Routine giornaliera in inglese: utilizzo di parole e frasi durante il momento dell’igiene personale, della pappa, del riordino dei giochi e del riposo (es: *It’s bed time, Let’s go to eat, Clean up the toys*) e riproposizione costante di semplici comandi (*come here, sit down, stand up, bring me the ball*)
- Gioco libero con il linguaggio: attività di esplorazione con giochi che coinvolgono il movimento e la coordinazione (palline, blocchi morbidi); attività di imitazione, dove il bambino può ripetere gesti e suoni (come imitare il verso degli animali).
- Attività legate alla programmazione educativa ad esempio: manipolazione degli elementi naturali, travasi, attività grafico-pittoriche, sensoriali, attività multimediali e di outdoor education.
- *Sensory Panel*
- *Mystery Box*

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il setting verrà allestito all’interno della sezione lattanti e, con il passare del tempo, anche all’esterno nel nostro giardino. La lettura di storie e l’ascolto delle canzoni verranno proposte in grande gruppo o in piccolo gruppo, nel grande tappetone morbido e negli spazi della sezione. Per quanto riguarda le attività strutturate, verranno proposte in piccolo gruppo e in uno spazio circoscritto della sezione, come ad esempio la zona con tavoli e seggioline, appositamente preparati con i materiali necessari allo svolgimento dell’attività. Le attività legate alla programmazione educativa in lingua inglese si svolgeranno in sezione o nello spazio esterno, allestendo il setting per favorire l’interazione, la libera esplorazione e la scoperta del materiale proposto.

MATERIALI E STUMENTI:

Per lo svolgimento delle attività del progetto di lingua inglese utilizzeremo:

- Stereo musicale;
- Albi illustrati;
- Materiali per travasi (pasta, riso, farine ecc.);
- Fogli, tempera e colori;
- Oggetti sensoriali che stimolano i sensi (giochi sonori, libri tattili, materiali colorati);
- Elementi naturali raccolti in giardino (terra, foglie, fiori);
- Acqua e bottiglie sensoriali;
- Stoffe;
- Dispositivi multimediali: proiettore, computer, tablet, tubi luminosi, tubo di luce, torce;
- Pannelli sensoriali
- Mystery Box

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Il monitoraggio dell'attività svolta avverrà in itinere durante l'anno educativo. Mentre le educatrici propongono l'attività, osserveranno i bambini e le bambine monitorando le loro reazioni agli stimoli in lingua inglese (grado di attenzione, sorrisi e imitazioni). Le educatrici, in questo modo, misureranno il loro grado di interesse e coinvolgimento, rimodulando ciò che viene proposto in base alle loro esigenze. Si noterà, inoltre, la risposta non verbale del bambino che indicherà attraverso gesti, espressioni facciali o suoni il riconoscimento delle parole espresse in lingua inglese. Ogni attività verrà proposta più volte per permettere al gruppo di familiarizzare con la fonetica e la fonologia della nuova lingua, imparando a decodificare il gesto dell'educatrice associato al vocabolo.

Progettazione educativa 2024/2025 Sezione Divezzi “Nuvolette-Sole”

CRESCIAMO IN NATURA



DESCRIZIONE DELLE SEZIONI

La sezione divezzi è composta dalla sezione “Sole” e dalla sezione “Nuvolette”. I bambini di questa sezione sono eterogenei per età e tappe di sviluppo (15-36 mesi), questa scelta è stata attuata per la formazione di sezioni miste offrendo così l’opportunità alle bambine e ai bambini di confrontarsi in modo costruttivo con l’altro, permettendo ai più piccoli di apprendere per imitazione funzionale, di imparare dall’esperienza dei più grandi i quali potranno sperimentare il prendersi cura dei più piccoli.

Viene così favorito lo sviluppo della capacità di ogni bambino di mettersi nei panni dell’altro.

Questo sistema, relativamente nuovo, è basato sull’assunto che le fasi di sviluppo di ogni bambino siano differenti: ciascuno acquisisce le proprie conoscenze seguendo un ritmo individuale. Il principale vantaggio delle classi miste o disomogenee è il rispetto del ritmo di apprendimento di ciascuno, che relazionandosi a compagni di età diversa, ha modo di vivere processi di socializzazione più naturali e simili a quelli familiari.

Le classi miste favoriscano la promozione dell’apprendimento sociale, ovvero la possibilità di imparare gli uni dagli altri; acquisendo i meccanismi dell’aiuto reciproco favorendo così l’autostima attraverso il processo di affidamento di un piccolo ad un compagno grande, che si occupa di lui aiutandolo e al tempo stesso imitandosi.

Con questa scelta è stata anche favorita la continuità educativa da parte di una educatrice che dalla sezione dei piccoli è passata a quella delle “Nuvolette” con tutto il gruppo di bambini, garantendo così un punto di riferimento anche per le famiglie.

La sezione “Nuvolette” è composta da 22 bambini, 15 già frequentanti la sezione delle “Stelline” il precedente anno e 7 nuovi inseriti tra il mese di settembre e quello di ottobre.

Lo spazio della sezione “Nuvolette” è un ambiente destinato alle attività di gioco e laboratorio, un ambiente organizzato per le attività al tavolo, la stanza nanna e lo spazio dedicato ai pasti.

Ogni spazio del nido rappresenta uno strumento educativo, è un mediatore pedagogico, uno spazio relazionale nel quale trovarsi, condividere e sperimentare.

Negli spazi della sezione si trovano angoli o centri di interesse pensati e costruiti rispetto all’età dei bambini e ai loro bisogni; sono organizzati in modo da permettere loro di esplorare e muoversi in autonomia e sicurezza:

- angolo del morbido
- angolo lettura
- angolo del simbolico
- spazio travestimenti
- motricità

- attività di laboratorio
- il cubo-nascondiglio

La sezione del “Sole” è composta da ventuno bambini di cui quattro già frequentanti il nido Millecolori, provenienti dalla sezione nuvolette e diciassette nuovi bambini hanno iniziato a frequentare il servizio divisi in tre gruppi.

Gli spazi della sezione sono strutturati in modo che i bambini possano muoversi liberamente in autonomia e sicurezza e sono così suddivisi: l’angolo del morbido, con materassini di diverse forme e dimensioni in cui i bambini possono sviluppare le proprie abilità motorie; angolo lettura dove c’è una piccola libreria con tanti libretti a disposizione; angolo del gioco simbolico con cucinetta di legno e tavolino con seggioline, dove giocare con pentoline, bicchieri, posate, ecc; lo spazio dedicato alle attività grafico-manipolative e di collage con tavolino e seggioline; il bagno con wc e lavandini ad altezza adeguata ai bambini per poter essere utilizzati in autonomia.

Fasciatoio e lavatoio ad utilizzo delle educatrici.

Le attività vengono organizzate sia all’interno che all’esterno, negli spazi del giardino del nido che viene utilizzato in tutti i periodi dell’anno.

La programmazione per l’Anno Educativo 2024/25 è composta da vari progetti:

- Inserimento e ambientamento
- Outdoor Education
- Multimedialità al Nido
- Learning English in Nature
- I quattro elementi naturali: acqua, fuoco, terra, aria
- L’orto
- Continuità Educativa Verticale
- Coding e pensiero computazionale
- Psicomotricità Relazionale
- Yoga Bimbi
- Pet Terapy

EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO

Battistella Martina

Candolini Giulia

Luise Federica

Morbiato Valentina

Salerno Carla

Valentino Alessia

Ziero Irene

Zorzetto Sabrina

PROGETTO: INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO

L'ingresso al nido rappresenta il primo distacco significativo del bambino dall'ambiente domestico e familiare e successivamente l'inizio di nuove esperienze educative, didattiche e di conoscenze.

L'inserimento al nido, è un momento delicato e ricco di emozioni, consiste in un processo di conoscenza reciproca tra bambini ed educatrici, fondamentale per fare in modo che essi si sentano sicuri in un contesto del tutto nuovo con persone e modalità relazionali diverse da quelle familiari.

La priorità dell'educatrice è favorire un distacco armonico del bambino dalla figura di riferimento. Per ottenere questo, è fondamentale che tra educatrici e genitori si instauri un rapporto positivo, basato sul rispetto reciproco dei ruoli e la costruzione di una relazione e collaborazione sana, basata sulla fiducia, creando così una alleanza fra nido e famiglia; consapevoli che una reciproca e costante attenzione possa garantire ai bambini un contesto educativo dove ritrovare la normale quotidianità fatta di relazioni, spensieratezza, gioco e proposte di apprendimento.

Sezione nido e destinatari	43 divezzi di età compresa tra i 18 e i 24 mesi nr. 22 bambini sezione “Nuvolette” nr 21 bambini sezione “Sole”
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	Con gradualità, favorire il distacco dai genitori. Saranno seguiti i tempi di ogni bambino. In questo periodo di tempo si cercherà di facilitare un rapporto di fiducia con le educatrici, che diventeranno il punto di riferimento dei bambini; verrà incoraggiata l’interiorizzando delle routine e la condivisione degli spazi con il gruppo dei pari.
Finalità generali del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Superare serenamente il distacco e la lontananza dai genitori - Sviluppare capacità relazionali tra bambino ed educatore e tra pari e il suo benessere nel nuovo ambiente - Sviluppare un rapporto di fiducia tra educatrici e genitori
Spazi e tempi di realizzazione	Dal mese di settembre a fine novembre, all’interno della sezione e nel giardino del nido.

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l’altro	<ul style="list-style-type: none"> - Affrontare serenamente la separazione dal genitore; - entrare in relazione con le educatrici e riconoscerle come nuovo punto di riferimento; - Stimolare l’interazione tra pari; - Iniziare a capire che esiste un gruppo.
Il corpo e il movimento	- Stimolare il bambino verso l’esplorazione degli spazi che lo circondano, sia all’interno della sezione che nel giardino del nido.
Immagini, suoni e colori	Riconoscere la propria sezione discriminando il colore della porta arancione per la sezione del Sole e azzurra per la sezione Nuvolette
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e interiorizzare alcune semplici regole del nido; - imparare a chiamare per nome i bimbi e le educatrici.

<p>La conoscenza del mondo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e orientarsi in autonomia negli spazi interni ed esterni del nido; - Riconoscere e interiorizzare man mano la scansione della routine giornaliera
--------------------------------	--

Durante la fase iniziale, viene svolto il colloquio di pre-inserimento tra educatrici e genitori, momento in cui vengono raccolte le informazioni del bambino: le sue peculiarità e le abitudini. Vengono fornite al genitore le informazioni sulle routine del nido, sull'organizzazione e la modulistica dello stesso, sulle modalità e gestione dell'inserimento. Il colloquio iniziale è a tutti gli effetti un momento di ascolto e accoglienza delle domande da parte delle famiglie. Questo momento è molto importante per far capire alle famiglie che esse ricoprono un ruolo fondamentale durante il percorso di inserimento prima e di ambientamento poi ed è importante che il bambino riceva segnali e sensazioni positive e di sostegno da parte di chi si prende cura di lui.



Il progetto di inserimento e ambientamento ha la durata di circa due settimane durante le quali i bambini cominciano ad affrontare progressivamente il distacco dalla figura di riferimento.

Questo periodo di tempo è stato prevalentemente progettato per il raggiungimento del benessere psico-fisico del bambino, il quale riuscirà mano a mano a percepire che questo spazio-tempo è stato interamente dedicato a lui; e al tempo stesso al supporto anche dei genitori, essendo questo un momento così delicato, attraverso l'ascolto e l'accoglienza di paure e perplessità.

Con la graduale uscita del genitore dal servizio, ci si pone l'obiettivo che il bambino viva in maniera serena sia la permanenza al nido sia la relazione con i pari e le nuove figure di riferimento.

Il progetto di inserimento e ambientamento viene sviluppato dalle prime settimane di settembre a fine novembre.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Canzoni: canti animati sia in italiano che in inglese pensati per favorire un clima rasserenante, la conoscenza e la memorizzazione del proprio nome e quello dei suoi compagni.
- Attività delle presenze giornaliere: ogni bambino riconoscendosi sulla foto viene invitato ad attaccarla al cartellone delle presenze quotidiane.
- Gioco libero e simbolico: per favorire l'esplorazione degli spazi del nido e la loro conoscenza interna ed esterna come il giardino.
- Letture di storie animate sia in italiano e in inglese.
- Attività grafico-pittoriche e manipolative.
- Prime attività multimediali per avvicinare i bambini alla conoscenza dei nuovi strumenti.
- Attività di Outdoor education: l'esperienza in natura offre la possibilità di cogliere i benefici psico-fisici dello stare all'aperto e di affrontare eventuali problematiche.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Durante il periodo di inserimento il setting è allestito all'interno delle sezioni, attraverso l'organizzazione dei diversi angoli come, ad esempio, quello simbolico con giochi della cucinetta; l'angolo morbido con i materassi, che vengono utilizzati sia per il motorio che per la lettura di libretti e canzoni animate.

Durante questo periodo, nella sezione i bambini vengono lasciati liberi di sperimentare e di conoscere i nuovi compagni, le nuove educatrici, gli spazi e i vari giochi.

Per aiutare i bambini a conoscersi e a conoscere i compagni, vengono favorite le canzoni sulla conoscenza dei nomi; nel periodo di ambientamento e durante tutto l'anno viene svolto il gioco delle presenze nel quale il nome di ogni bimbo viene associato alla sua foto che da lui stesso viene attaccata giornalmente al cartellone "Who's here today?" che rimane visibile e appeso in sezione.

Per favorire un inserimento più sereno, per creare un clima più tranquillo e una relazione efficace, i bimbi insieme alle educatrici possono essere divisi a piccoli gruppi.

Un ulteriore ambiente utilizzato in questo particolare periodo è il giardino. Tale spazio permette al bambino di sentirsi libero, di sperimentarsi all'aria aperta, di prendere fiducia e di instaurare relazioni autentiche.

MATERIALI E STRUMENTI:

Verranno utilizzati quasi tutti i giochi a disposizione nella sezione e inoltre i libretti, le fotografie e l'oggetto transizionale in caso risulti presente.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La fase di inserimento è diversa per ogni bambino, ed avvia per lui e per la famiglia una nuova storia. Le educatrici testano l'andamento di questa esperienza di ambientamento e conoscenza in base al grado di benessere psico-fisico dimostrato dal bambino, dalla periodicità delle crisi che possono manifestarsi e dall'interiorizzazione delle routine. Le educatrici quotidianamente durante il momento di uscita dedicano del tempo per confrontarsi con i familiari.

MOTIVAZIONE PROGETTO: "CRESCIAMO IN NATURA"

Il tema scelto per la progettazione educativa di quest'anno è: "Cresciamo in Natura". Il contatto con la natura, fin dalla prima infanzia, è un'occasione di esperienza diretta che collega il bambino con l'ambiente circostante sviluppando conoscenze, empatia, benessere e consapevolezza.

Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini ad un avvicinamento graduale al territorio che li circonda e all'ambiente naturale, collegato alla ciclicità del tempo e all'evolversi delle stagioni.

Ciascun bambino sarà accompagnato dalle educatrici all'utilizzo dei cinque sensi, al fine di "comunicare" con ciò che lo circonda. Il bambino imparerà a guardare il giardino come un contenitore di piccole cose, quali insetti, piante di diversi profumi e odori, foglie di diverso colore, ec.

L'obiettivo è quello di favorire nel bambino il pensiero creativo, critico ed empatico, in quanto la natura diventa fondamentale per incoraggiare il movimento, l'uso dei sensi, l'immaginazione, la creatività, la relazione e il rispetto verso il mondo vegetale e animale.

La natura è pertanto strumento privilegiato di formazione e conoscenza multidisciplinare: se vissuta con autenticità consente ai bambini di fare esperienze dirette volte a giochi esplorativi, motori, creativi, simbolici e immaginativi.

Il ruolo dell'educatore è quello di assicurare, lasciare il tempo alla scoperta, ascoltare, osservare, favorire il dialogo, educare alla meraviglia e soprattutto di rispettare il protagonismo dei bambini. Educatore e bambino diventano co-costruttori di conoscenza attraverso l'esperienza diretta.

Durante il primo periodo di ambientamento e ri-ambientamento abbiamo osservato gli interessi del gruppo e sostenuto le prime azioni di esplorazione e scoperta del giardino del nostro nido. I benefici psico-fisici dello stare in natura hanno condotto i bambini a vivere le prime settimane di frequenza con serenità e apertura verso il nuovo.

Vivremo la natura attraverso differenti progettualità che ci permetteranno di osservare ciò che ci offre, ed entrando in relazione con essa riusciremo a fare esperienza in ogni sua peculiarità.

I progetti che andiamo a trattare riguardano vari aspetti considerati da noi fondamentali per l'apprendimento del bambino e per stimolare in esso la curiosità e l'interesse verso qualcosa di nuovo:

- La relazione tra il “fuori” e il “dentro”: quello che viviamo all'esterno degli spazi del nostro nido sarà per noi importante portarlo anche all'interno, in quanto attraverso i materiali, gli spazi e gli strumenti digitali a nostra disposizione, possiamo conoscere ogni sfaccettatura di quell'elemento naturale;
- Prendersi cura e osservare il cambiamento: quest'anno con il “Progetto Orto”, faremo in modo che i bambini possano costruire un legame significativo con la natura, imparando ad amarla e a viverla; durante tutto l'anno sarà importante offrire loro una ritualità necessaria per creare complicità e familiarità con l'ambiente stesso. Ciascun bambino inoltre, potrà osservare il cambiamento e la crescita delle varie piantine e fiori di cui si prenderà cura;
- La scoperta e la conoscenza degli elementi naturali: per offrire la possibilità di ampliare la conoscenza della natura e dell'ambiente che ci circonda, i bambini verranno accompagnati nell'esplorazione diretta dei suoi quattro elementi. I bambini diventeranno protagonisti di molteplici esperienze di scoperta e di stupore, sperimentando attraverso i cinque sensi, gli elementi: terra, acqua, aria e fuoco: ad essi, infatti, si ricollega ogni forma di vita, da quella animale a quella vegetale.

PROGETTO: “OUTDOOR EDUCATION”

“Ai bambini che non chiedono molto per giocare,
per essere felici, a quelli che sanno trovare cose
da scoprire dove per noi adulti non c’è nulla di interessante.
Ai bambini che ancora una volta ci possono insegnare qualcosa”.
(Anonimo)

L’outdoor education, in italiano educazione all’aperto, è un orientamento pedagogico nato nel nord Europa che mette l’accento sul valorizzare al massimo le opportunità dello star fuori e del concepire l’ambiente esterno come luogo di apprendimento e di crescita. Argomento rivisto anche in Italia dalla



formatrice e pubblicista Paola Tonelli, la quale ritiene che i bambini debbano poter stare all’aperto e di quanto sia fondamentale il contatto diretto con i materiali naturali per lo sviluppo psichico del bambino e quanto l’assenza di contatto diretto con la natura possa creare allontanamento dalle emozioni. Il progetto vuole proporre ai bambini un “viaggio nella natura”, la scelta è nata dalla volontà di far vivere lo spazio esterno come Atelier Permanente dove i bambini, tramite azioni concrete che potranno sperimentare con la natura (far nascere, curare, raccogliere, trasformare...), saranno stimolati nella loro capacità di pensiero e di relazione.

Solitamente si pensa al giardino come un luogo in cui il bambino privilegia un gioco di tipo motorio, è necessario invece ripensarlo come spazio vissuto non solo uno spazio fisico, ma uno spazio connotato affettivamente ed emotivamente, spazio di potenzialità, avventura, in cui egli si possa soffermare sulle piccole cose, coltivando il suo interesse e la sua curiosità verso gli elementi naturali. Il desiderio di valorizzare l’ambiente naturale nasce dalla consapevolezza che i bambini sono sempre più immersi in un contesto culturale che promuove uno stile di vita tecnologico e frenetico; esso però non corrisponde a quelli che sono i reali bisogni del bambino, ossia il contatto con la natura, la libertà di muoversi, di esplorare l’ambiente che lo circonda, fare esperienze. Per realizzare tutto ciò partiremo

dall'osservazione nel nostro giardino ambiente ricco di elementi naturali: terra, alberi, erba e cespugli che permetterà ai bambini di osservare e assistere ai cambiamenti delle stagioni.

Uscendo in giardino presteremo attenzione alle varie condizioni atmosferiche come la nebbia, la pioggia, il vento e il freddo e il caldo. La primavera e le sue caratteristiche verranno richiamate dal prato, luogo nel quale è possibile osservare il risveglio della natura attraverso la fioritura, la crescita delle piante e la nascita di nuovi germogli. In ogni attività verranno proposte delle esperienze di tipo osservativo, manipolativo, multi-sensoriale e grafico-pittorico, con elementi naturali che richiamano il paesaggio scelto e la stagione corrispondente. Le attività saranno

proposte con la medesima modalità ma utilizzando materiali differenti così che il bambino da un lato acquisisca sempre maggior familiarità con la proposta e dall'altro venga stimolato a sviluppare nuove idee e nuovi schemi di pensiero. Utilizzando questa metodologia, per le educatrici sarà possibile osservare il percorso evolutivo che il bambino sta compiendo, percependone i traguardi e, in base ad essi, stimolarlo sempre con nuove sfide. Queste esperienze saranno vissute sia in giardino che in sezione: una stanza priva di stimoli che sarà utilizzata per attività immersive, dove verrà utilizzato il videoproiettore per permettere ai bambini di "immergersi" attraverso immagini, video e suoni reali. Gli elementi naturali verranno scoperti dai bambini attraverso esperienze di manipolazione e di percezione. Inoltre, in quest'anno educativo ci sarà anche uno spazio dedicato a "un piccolo



orto" nel quale vivere alcune esperienze legate alla cura e alla coltivazione di fiori e piante aromatiche. Infine faremo anche un'uscita al parco Piraghetto situato di fianco al nostro nido per osservare da vicino l'ambiente che ci circonda e scoprire i diversi animali che lo abitano, tra cui gli scoiattoli, le tartarughe, gli uccelli, le anatre, ecc. Sarà un'esperienza nuova in cui metteremo in pratica ciò che apprenderemo nel corso dell'anno, tra cui le regole di educazione stradale (camminare in fila attaccati alla corda, riconoscere alcuni semplici cartelli stradali), e sarà anche un modo per immergerci nella realtà del territorio in cui si trova il nostro nido.

bambini.

Sezione nido e destinatari	Nr. 43 Divezzi di età compresa tra i 18 e 36 mesi nr 22 bambini “Nuvolette” nr. 21 bambini “Sole”
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	Promuovere il contatto con la natura e la vita all’aria aperta, favorendo il contatto diretto con i materiali naturali per il corretto sviluppo psico-fisico.
Finalità generali del progetto	Accrescere la sperimentazione attiva del bambino a contatto diretto con la natura.
Spazi e tempi di realizzazione	Questo progetto verrà proposto durante l’intero anno educativo, tenendo in considerazione il susseguirsi delle stagioni e le loro peculiarità.

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l’altro	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il benessere fisico e psicologico - Favorire la socializzazione e la cooperazione con i coetanei - Promuovere lo sviluppo del concetto di identità di sé come essere capace e competente - Stimolare la creatività - Riconoscere il diritto a sporcarsi - Condividere esperienze affettive con i compagni
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l’acquisizione della consapevolezza circa le potenzialità e i limiti del proprio corpo - Sperimentazione del proprio corpo (motricità generale e fine) - Acquisire delle autonomie di base: vestirsi/svestirsi per uscire/rientrare - Promuovere l’autonomia motoria - Stimolare la capacità di problem-solving attraverso lo sperimentarsi in un contesto che può risultare scomodo (una

	piccola buca può farmi cadere, devo accucciarmi per evitare quel ramo...)
Immagini, suoni, colori	- Esplorazione e conoscenza degli elementi naturali attraverso i sensi osservando e rilevando unicità, uguaglianze e trasformazioni con il passare del tempo (stagionalità)
I discorsi e le parole	- Sperimentazione e verbalizzazione della relazione tra le sensazioni fisiche e le emozioni provate (es. stupore osservando un fiore, fastidio toccando il fango, paura perdendo l'equilibrio...) - Verbalizzazione di colori e oggetti relativi al giardino alla natura
La conoscenza del mondo	Esplorazione e conoscenza degli elementi naturali attraverso i sensi osservando e rilevando unicità, uguaglianze e trasformazioni con il passare del tempo (stagionalità) - Favorire il rispetto per la natura nelle sue varie forme vegetali e animali - Stimolare il contatto e la curiosità nei confronti della natura - Esplorazione degli spazi e scoperta dei colori che la natura

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Alcune attività che verranno proposte nelle sezioni quest'anno sono:

- Raccolta degli elementi naturali: i bambini saranno invitati a cercare durante le uscite in giardino gli elementi naturali proposti dalle educatrici, classificandoli per forma o colore e consistenza. Questo permetterà ai bambini di approfondire la propria capacità di osservazione.
- Manipolazione degli elementi naturali legati alle 4 stagioni: gli elementi raccolti verranno osservati e manipolati anche attraverso l'utilizzo degli apparecchi multimediali a nostra disposizione.

- Pittura all'aperto: lo spazio aperto del giardino offre al bambino la possibilità di sperimentare attività pittoriche in un contesto diverso, in cui lo sporcarsi e il manipolare possono essere vissuti dal bambino con maggiore libertà e autonomia usando tutto il corpo. Verrà utilizzata la tecnica della pittura verticale incoraggiando così i bambini a utilizzare differenti movimenti del corpo, contribuendo a sviluppare la coordinazione motoria fine e grossa. In questo modo verrà anche stimolata la sensibilità sensoriale sperimentando le diverse consistenze delle superfici proposte.
- Quadri con elementi naturali: dopo l'osservazione e la manipolazione degli elementi naturali, i bambini diventeranno i protagonisti di vere e proprie opere che avranno la caratteristica di essere sia tridimensionali che sensoriali. I bambini stessi potranno poi dare soggettivo significato e interpretazione ad ogni opera.
- Pittura con elementi naturali: intesa sia come attività in cui si usano frutta e verdura per creare tinte diverse, sia come attività in cui si usano foglie, ciuffi d'erba, rametti e altri elementi naturali, attrezzi vari per dipingere; anche l'acqua sarà uno strumento messo a disposizione dei bambini per lasciare una traccia momentanea del proprio gesto sulla superficie proposta.
 - Esplorazione del giardino con lenti colorate e lenti di ingrandimento: nel gioco di "piccoli detective", i bambini avranno la possibilità di osservare nel dettaglio elementi che possono sfuggire ad un primo sguardo come piccoli insetti, dettagli di un fiore o di un ramo, arricchendo così la loro conoscenza degli oggetti che trovano.
 - Lettura all'aperto: il giardino sarà la nostra stanza a cielo aperto dove dedicarci alla lettura degli albi illustrati inerenti il tema educativo scelto.
 - Percorsi sensoriali: saranno strutturati percorsi sensoriali per stimolare i sensi e sviluppare abilità cognitive, motorie ed emotive. Verranno utilizzati materiali come terra, sabbia, acqua, rametti e foglie per stimolare il senso del tatto.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il giardino di per sé offre numerosi stimoli in termini di elementi e colori, tuttavia, verranno allestiti diversi setting educativi a seconda dell'attività proposta: cartelloni da dipingere, cavalletti per la pittura verticale, vasche piene di materiali diversi per la manipolazione, materiali strutturati per esplorare il giardino e così via.

MATERIALI E STRUMENTI:

Insieme ai materiali di tipo naturale, come la terra, le foglie, i rametti, i fiori, i bambini avranno a disposizione anche strumenti per osservare e raccogliere il materiale naturale reperibile in giardino: lenti di ingrandimento, palette, rastrelli, cariole e contenitori di varie misure.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La valutazione del progetto verrà fatta attraverso l'osservazione diretta di ogni bambino e il confronto con gli item delle schede di osservazione. Si andrà a verificare il raggiungimento degli obiettivi specifici per questa fascia d'età.

PROGETTO: "MULTIMEDIALITA' AL NIDO"

Il progetto multimedialità di quest'anno vedrà come protagonista la natura ed i quattro elementi acqua, aria, fuoco e terra. Gli elementi naturali fanno fin da subito parte della nostra vita ed è per questo che riteniamo importante farli conoscere fin da subito per aiutare il bambino a prenderne confidenza. Il progetto multimedialità offrirà dunque un nuovo modo di conoscere questi elementi, inizialmente prediligendo esperienze outdoor, dove il bambino sarà incentivato ad osservare l'ambiente esterno e tutto ciò che lo circonda, per poi dare un continuum e vivere esperienze in-door, grazie alla strumentazione digitale presente al nido: tavolo luminoso, microscopio, torce, lenti di ingrandimento; per poi arrivare all'allestimento di stanze immersive strutturate dalle educatrici, realizzate tramite l'ausilio del proiettore.

Queste ultime sono delle ambientazioni multisensoriali strutturate con l'ausilio di effetti sensoriali luminosi, uditivi, tattili, olfattivi, nelle quali il bambino viene stimolato a 360 gradi. Le nuove tecnologie, infatti, sono usate come supporto all'educazione e alla didattica nelle varie attività, in quanto grazie alle potenzialità offerte dall'interattività degli strumenti digitali garantiscono al bambino di essere protagonista attivo dell'esperienza.

In un contesto multimediale, infatti, il bambino è libero di agire, muoversi, toccare, esplorare per conoscere il mondo che lo circonda, provando emozioni e sensazioni positive per ciò che sta facendo: emozioni che sono il motore dell'esperienza, perché è grazie a queste che i bambini apprendono con più facilità e libertà.

Questo progetto ha l'obiettivo di proporre più strumentazioni digitali, ognuna con uno scopo diverso ma tutte utili a favorire uno sviluppo completo del bambino.

Attraverso l'uso del tavolo luminoso, verranno proposte attività multisensoriali dove si potranno sperimentare gli elementi naturali e le loro caratteristiche, che saranno evidenziate dalla luce che

emetterà il tavolo stesso, oppure si potrà manipolare un particolare elemento già precedentemente conosciuto dai bambini, scoprirne il suo colore, forma, consistenza e dimensione facendo sì che il bambino si senta libero di sperimentare in autonomia.



Da quest'anno saranno implementate le attività, in quanto avendo ulteriore strumentazione multimediale a nostra disposizione, si potrà dare ancora di più valore a questo ambito. Utilizzeremo il tubo a bolle per osservare l'acqua che scorre e le bolle che esso emette; questo strumento aiuterà inoltre a creare numerose atmosfere utilizzando i suoi colori, i suoi suoni, i suoi riflessi ed elementi galleggianti.

Per arricchire le stanze sensoriali, utilizzeremo anche i tubi luminosi, che creeranno nuovi stimoli visivi e aiuteranno i bambini a comprendere come attraverso una loro azione sull'oggetto, potranno ottenere un conseguente effetto visivo.

Altro punto di forza, con particolare efficacia per proporre il tema della multimedialità al nido sarà l'utilizzo del proiettore; esso è un valido supporto per accompagnare le ambientazioni che renderanno il bambino protagonista, libero di fare, giocare e scoprire in maniera attiva, stimolando così i processi cognitivi indispensabili per la sua crescita. Le esperienze immersive incoraggeranno i bambini a compiere connessioni di pensiero e a costruzione di immagini, stimolando anche le interazioni sociali. Lo strumento digitale del proiettore sarà anche utile per fornire sfondi e musiche, funzionali a far vivere al bambino in maniera totale l'esperienza immersiva. Amplieremo così la conoscenza dei quattro elementi, creando rappresentazioni di ambienti naturali, che assieme a materiale di vario genere riprenderanno il tema principale. Tutto ciò sarà di supporto per interconnettere il bambino tra l'esperienza sensoriale e quello che è il mondo esterno. Per ogni elemento, verrà proposto del materiale che possa evocare le sue caratteristiche. Per la terra, si potrà allestire la stanza adibita all'attività con

tanti contenitori, che contengano, terra vera e propria, che i bambini potranno manipolare, schiacciare e fare l'attività dei travasi, accompagnati da uno sfondo ed una musica che richiama il tema della terra; oppure con l'utilizzo della farina gialla che simboleggerà la sabbia, o il sale grosso precedentemente colorato di rosso, che simboleggerà il fuoco.

Lo strumento del video proiettore sarà indispensabile per svolgere l'attività di "digital storytelling", ovvero narrazioni realizzate con strumenti digitali, partendo dagli interessi e da ciò che il bambino vede, al fine di creare e immaginare piccole e semplici storie. Saranno anche utilizzati albi illustrati, proiettati sulla parete e narrati delle educatrici con l'accompagnamento di suoni e/o musiche.

Ai bambini verranno infine proposte il microscopio digitale e le lenti d'ingrandimento per osservare gli elementi naturali e vari oggetti di diverse dimensioni verificandone in prima persona i dettagli e i particolari. Questi tipi di strumenti multimediali sviluppano nel bambino le capacità di mettere in gioco la propria creatività e di allenare la concentrazione, scoprendo le varie sfaccettature di ogni elemento osservato.

<p>Sezione nido e destinatari</p>	<p>n. 43 divezzi di età compresa tra i 18 e i 36 mesi: nr. 22 sezione "Nuvolette" nr. 21 sezione "Sole"</p>
<p>Motivazioni legate alla progettazione educativa principale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e sperimentare i vari elementi della natura con l'aiuto di strumenti digitali - osservare come i colori possono cambiare grazie alla luce di alcuni strumenti multimediali
<p>Finalità generali del progetto</p> <p>Spazi e tempi di realizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Allenare più forme di intelligenza: emotiva, creativa, logico matematica, spaziale, interpersonale, intrapersonale - Conoscere e analizzare oggetti e materiale attraverso la strumentazione digitale <p>-da novembre a giugno, una volta a settimana</p>

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Relazionarsi con gli altri bambini attraverso nuove realtà digitali - Condividere il materiale con i pari - Sviluppare la capacità di cooperazione - Affinare capacità sensoriali (tattili, olfattive, uditive, gustative, visive)
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Affinare capacità grosso e fino motorie - Muoversi nello spazio immersivo liberamente - Riconoscere le prime forme geometriche - riconoscere i colori (oltre ai tre primari) - Conoscere gli effetti della luce (acceso, spento, ombra, buio, luce...)
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere immagini, suoni e colori della natura all'interno del contesto immersivo - Conoscere e riconoscere i particolari delle cose analizzandoli con diverse strumentazioni multimediali
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli strumenti digitali e utilizzarli in modo consono per vedere la realtà secondo diverse prospettive - Arricchire le competenze linguistiche
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzare alcune parole specifiche - Incentivare la comunicazione e dialogo fra pari e le educatrici

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Osservazione, manipolazione, analisi e conoscenza dei diversi elementi naturali e di oggetti presenti in sezione con l'utilizzo della strumentazione digitale: tavolo luminoso, proiettore, microscopio, lenti d'ingrandimento, torce, lavagna luminosa;
- Stanze immersive a tema: creazioni di ambientazioni attraverso l'uso degli elementi naturali e la proiezione di luci ed immagini, accompagnate da suoni e/o musiche ed essenze profumate.
- Pittura verticale multimediale attraverso l'utilizzando proiezioni di immagini, oggetti e ombre sulla parete e/o su un supporto cartaceo;

- Pittura sul tavolo luminoso con tempere e acquerelli su diversi supporti cartacei, scoprendo gli effetti dei colori che si mischiano fra loro
- Tavolo luminoso: osservazione e manipolazione di elementi naturali sul tavolo luminoso (foglie, fiori, semi, frutta e verdura stagionale), discriminando i colori;
- Tavolo luminoso: creazione di disegni con le dita attraverso l'utilizzo di diverse farine;
- Giochi di luci e ombre realizzati con le torce;
- Digital Storytelling: verranno proiettati sulla parete albi illustrati narrati dalle educatrici e accompagnati da suoni e/o musiche;
- Attività di osservazione riguardo i particolari di ciò che ci circonda e degli oggetti presenti al nido con microscopio e le lenti di ingrandimento.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

L'utilizzo del tavolo luminoso e la preparazione delle stanze immersive prevedono un setting educativo in linea di massima molto simile, indipendentemente dai materiali utilizzati e dalle attività svolte.

Le attività sul tavolo luminoso vengono svolte in un ambiente semibuio per far esaltare la luce, aiutando così i bambini a sviluppare più facilmente la curiosità e lo stupore. Vengono proposti i diversi materiali e strumenti che i bambini potranno osservare e conoscere, con una musica di sottofondo rilassante che favorisca la concentrazione e un clima di serenità.

Le stanze immersive con l'utilizzo del proiettore si svolgono nella stanza dedicata alla nanna, in un ambiente semibuio. Il setting così predisposto per sua natura favorisce la concentrazione e "l'immersione" a 360 gradi nell'esperienza. Inoltre sono presenti: musiche, immagini, luci, materiali vari e strumenti pensati proprio per far vivere al bambino l'esperienza con nuovi e differenti stimoli.

MATERIALI E STRUMENTI:

Tavolo luminoso, torce, proiettore, microscopio digitale, registratore, lenti di ingrandimento, tempera di vari colori, alimenti vari (legumi, farine, sale, verdure di stagione), elementi naturali (terra, erba, foglie, ecc).

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno, con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

Modalità di verifica: si andrà a verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici potranno constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

PROGETTO: “LEARNING ENGLISH IN NATURE”

Essendo la nostra società multietnica e multiculturale, è importante aiutare i bambini di oggi a creare una base solida per l'apprendimento della lingua inglese sin dalla primissima infanzia. Per questo, con il progetto "Learning english in nature" vogliamo creare una modalità semplice e giocosa di approccio alla lingua. La mente dei bambini nei primi tre anni di vita è al massimo delle sue capacità di apprendimento, quindi, è importante insegnargli una seconda lingua fin dal nido. Attraverso l'ascolto di canzoni e letture in lingua i bambini svilupperanno una sensibilità fonetica e immagazzineranno ciò che sentono senza fatica, questo è ciò che intendiamo con "learning by playing".

Il bambino, così, creerà le basi di conoscenza della lingua che gli saranno utili anche negli ordini scolastici successivi.

L'approccio utilizzato tiene conto del livello di sviluppo linguistico del bambino, ed è strutturato in una dimensione ludica in modo da facilitare l'apprendimento della nuova lingua.

Il gioco diventa quindi il mezzo attraverso il quale il bambino entra in confidenza con l'idioma inglese utilizzando riferimenti alla vita quotidiana, esperienze e contesti realistici così da favorire una naturale acquisizione linguistica.

Essendo il nostro nido bilingue, i vari momenti della giornata vengono scanditi da delle canzoni in lingua inglese, dal momento in cui inizia la giornata al nido, vengono utilizzate delle canzoni di benvenuto tratte dal canale youtube “Super Simple English” come “Good Morning”, “Hello”, ai momenti in cui i bambini si mettono in fila per lavare le mani e andare a tavola (“Line up”), a quando i bambini si preparano per andare a dormire (Twinkle twinkle little star, Five little chicks, Beddy bye butterfly).

Le educatrici si avvarranno della lingua inglese durante i vari momenti della routine: dall'arrivo al nido, durante le attività strutturate come i percorsi motori, attività grafico-pittoriche, ai momenti delle merende e del pranzo, dell'igiene personale e del gioco libero.

Verranno proposte una serie di storie e canzoni che permetteranno ai bambini di apprendere vocaboli, collegando la parola al gesto e alle immagini, le educatrici li aiuteranno ad apprendere il significato delle parole che sentiranno.

La prospettiva educativa di questa materia di indirizzo del nostro nido si basa sull'acquisizione spontanea della lingua e sulla naturale capacità del bambino di riprodurre suoni, ritmi e intonazioni al fine di stimolare sia un apprendimento attivo, sia sviluppare abilità passive come l'ascolto e la comprensione di semplici espressioni.

L'ambiente in cui avviene l'apprendimento di una lingua è un fattore fondamentale, e per ambiente si intendono tutti gli aspetti facilitanti che ne fanno parte.

È stato evidenziato come l'outdoor education favorisca l'apprendimento del bambino, attraverso la scoperta della natura e degli elementi naturali, stimolando un'esperienza molto positiva. Per questo svolgeremo diverse attività in lingua inglese che amplieranno la conoscenza dei bambini su questo tema scelto per la nostra progettazione.

Collegandoci al tema della natura, andremo a decorare le vetrate delle due sezioni attraverso un albero chiamato: "The four-season tree". In base alle stagioni che cambiano, con foglie (leaves), fiori (flowers), frutti (fruits) e fiocchi di neve (snowflakes) saranno rappresentate le differenze di ogni una che si susseguono. Per creare un filo conduttore a tale attività, verrà utilizzato l'albo illustrato "Tap the magic tree": una storia che rende i bambini protagonisti dei vari cambiamenti relativi a ogni stagione, interagendo in maniera attiva con la storia, toccando l'albero (touching the tree), strofinandolo (rubbing the tree), scuotendolo (shaking the tree) soffiando e annusando i fiori (Blowing and sniffing the flowers). Per quanto concerne il laboratorio dei quattro elementi, i bambini creeranno dei grandi cartelloni utilizzando varie tecniche che rappresentino i 4 elementi in inglese (fire, water, earth, air). Questa attività grafico pittorica verrà svolta interamente in lingua inglese, sia per quanto concerne l'utilizzo dei materiali e le azioni da svolgere, sia per la descrizione delle caratteristiche degli elementi rappresentati. Settimanalmente, "The English Teacher Silvia Brigo" da supporto alle educatrici nello svolgimento delle attività, e grazie alla sua competenza, aiuta a rendere l'esperienza dell'apprendimento della lingua più completa e metodica.



Negli scorsi anni, abbiamo constatato quanto l'uso delle canzoni fosse funzionale all'apprendimento della lingua, pertanto nel corso dell'anno andremo ad ascoltare una serie di canzoni tratte dal canale youtube "Super Simple Songs" tra cui:

"Hello!"

- "If you are happy"

- "Baa baa black sheep"

- "The wheels on the bus"

- "This is the way"

- "One little finger"

- "Old Mac Donald had a farm"

- "Fly like a butterfly"

- "Walking walking"

- "This is the way"

- "Peek a boo"

- "Daddy finger"

- "Five little chicks"



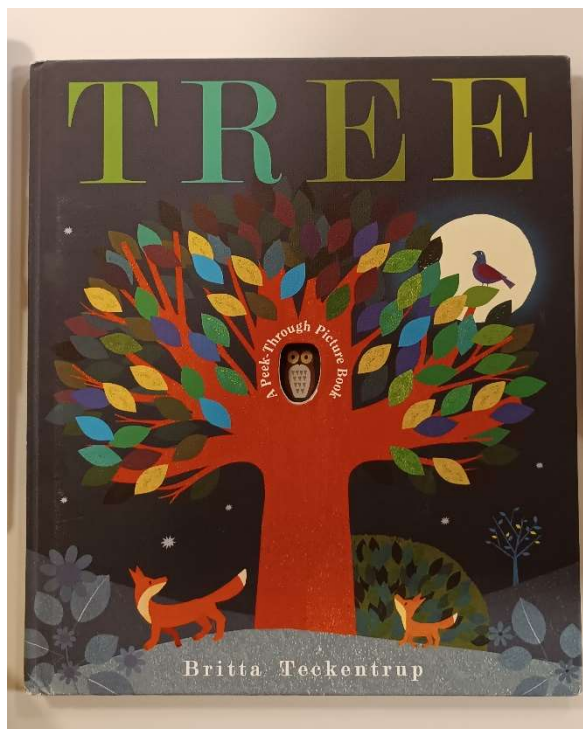
- "Bye bye goodbye"
- "Clean up song"
- "Wake up! Daily routines song for kids"
- "I can"
- "Guess what"
- "Shh we have a plan"
- "We are going on a bear hunt"
- "Do you like broccoli ice cream?"
- "Hop little bunnies"
- "Little snowflake"
- "Head, shoulders, knees and toes".

Nella nostra "English library", sono presenti numerosi albi illustrati in lingua inglese da cui possiamo attingere ogni giorno per creare un momento di lettura formativo e divertente.

Alcuni libri che andremo a leggere nel corso dell'anno sono:

- "I can" di Helen Oxenbury
 - "Guess what" Heath Mckenzie
 - "Shh we have a plan" di Chris Haughton
 - "We are going on a bear hunt" di Michael Rosen
 - "Brown bear what do you see?" di Eric Carle e Bill Martin Jr
 - "Plant the tiny seed" di Christie Matheson
 - "Ten little fingers and ten little toes" di Helen Oxenbury
 - "Dear zoo" di Rod Campbell
 - "The very hungry caterpillar" di Eric Carle
 - "Blue and other colours" di Henry Matisse
 - "Elmer's colours" di David McKee
 - "Mix it up" di Hervè Tullet
 - "The artist who painted a blue horse" di Eric Carle
 - "Little blue and little yellow" di Leo Lionni
 - "A colour of his own" di Leo Lionni
- e molti altri presenti in sezione

Essendo il tema conduttore di quest'anno quello della natura, andremo ad integrare alcune letture strettamente legate al tema, tra cui: "Slow down in the park" (Freya Hartas"), "The leaf thief" (Alice



Hemming), "The very hungry caterpillar's nature walk, a search and find book" (Eric Carl). La lingua inglese viene utilizzata anche durante l'outdoor education, utilizzando ciò che la natura ci offre per ampliare ulteriormente il vocabolario. I bambini impareranno i nomi degli elementi naturali che ogni giorno incontreranno nel nostro giardino, come "grass", "acorns", "leaves", "flowers", "trees", e di animali che osserveremo in giardino ("birds", "squirrels", "cats", "worms" ecc).

<p>Sezione nido e destinatari</p>	<p>43 bambini di età compresa tra i 18 e i 36 mesi Nr. 22 bambini sezione “nuvolette Nr.21 bambini sezione “Sole”</p>
<p>Motivazioni legate alla progettazione educativa principale</p>	<p>Favorire un primo approccio alla lingua straniera, stimolando il bambino a creare una sensibilità fonetica nei confronti della lingua inglese</p>
<p>Finalità generali del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Avvicinare il bambino alla lingua straniera focalizzandosi sulla sua funzione comunicativa - Sviluppo della sensibilità fonetica del bambino attraverso l'ascolto di una lingua diversa dalla propria - Favorire l'associazione suono-gesto-immagine.
<p>Spazi e tempi di realizzazione</p>	<p>Il progetto verrà attuato quotidianamente, da settembre a giugno, interessando l'intera sezione e svolto da tutte le educatrici, inserendo all'interno della routine del nido dei piccoli momenti (con un inizio e una fine ben riconoscibili), in cui verrà utilizzata la lingua inglese.</p>

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> • Sentirsi accolti attraverso il riconoscimento della lingua madre; • Migliorare la comunicazione in funzione di incrementare la socializzazione tra pari; • Riconoscere l'esistenza di altri modi di comunicare.
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere i nomi delle parti del corpo in inglese; • Comprendere ed eseguire semplici regole in lingua inglese.
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare l'immagine al vocabolo inglese che lo identifica; • Nominare in lingua inglese i vari colori e gli oggetti appartenenti ai suoni ascoltati; • Sviluppare l'attenzione uditiva.
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di alcuni vocaboli e alcune frasi in lingua inglese, attraverso storie e canzoni favorite utilizzando gesti ed immagini; • Sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di una lingua diversa dalla propria.
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e comprendere in lingua inglese gli elementi presenti nello spazio sezione. • Apprendere e riconoscere in inglese i nomi degli eventi metereologici. • Apprendere e riconoscere i nomi dei quattro elementi

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Nature scavenger hunt: con ceste o sacchetti come piccoli esploratori, i bimbi, andranno alla ricerca degli elementi naturali all'interno del nostro giardino: foglie, rami, sassi, fiori saranno raccolti per svolgere successivamente attività strutturate. Verranno utilizzate frasi come: "Let's find a leaf, a rock, a flower" in base alla stagione.

- Sorting nature items: sarà chiesto ai bambini di raggruppare gli oggetti per tipo e colore, “Can you find all the green leaves?” questo aiuterà a sviluppare la capacità di classificazione degli elementi e il linguaggio.
- Nature art: i materiali naturali saranno incollati dal gruppo in un supporto cartaceo, al fine di creare una composizione artistica “Let’s make a nature collage!”
- Let’s observe the sky: durante le uscite in giardino saranno svolte alcune attività di osservazione del cielo e delle sue caratteristiche, i bimbi potranno così aumentare le loro conoscenze e imparare i vocaboli degli elementi che lo riguardano: nuvole (clouds), uccellini (birds), aerei (aeroplanes).
- Reading in the nature: immersi nell’ambiente naturale del nostro giardino, verranno svolte attività di lettura di albi illustrati in lingua inglese.
- Sensory activities: saranno creati percorsi sensoriali dove i bambini potranno toccare, vedere e sentire diversi materiali naturali, verbalizzando il nome dei materiali e le sensazioni provate in lingua inglese.
- Language garden: sarà dedicata un’area del giardino alla creazione dell’orto didattico. I bambini potranno imparare a piantare fiori e piante di vario genere, verranno stimolati ad apprendere in lingua inglese i nomi delle piante e degli strumenti utilizzati per l’attività, come per esempio: terra (soil), innaffiatoio (watering can), palette (shovel). Il gruppo sarà coinvolto per tutto il processo di cura e crescita di ogni elemento coltivato.
- Attività quotidiane strutturate e svolte interamente in lingua inglese (grafico pittoriche, di collage, di manipolazione).
- Ascolto di canzoni in inglese: i bambini assoceranno il suono delle parole al gesto riprodotto dall’educatrice.
- Ascolto di canzoni in inglese associate alle routine del nido: verrà utilizzata la canzone “Clean up” per indicare ai bambini il momento di riordinare la sezione per poterci poi dedicare ad altre attività; il momento che precede la nanna prevederà l’ascolto di canzoni di accompagnamento al momento come: “Twinkle twinkle little star”, ”Goodnight to you goodnight to me”, ”Sweet dreams”.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Verranno realizzati specifici setting per tutte le attività proposte: nella zona dedicata al refettorio, negli angoli della sezione, nella stanza nanna per le attività multimediali e in giardino. Verrà utilizzata la lingua inglese anche nei contesti dove si svolgono abitualmente alcune routine: durante il saluto di benvenuto a inizio giornata e così al termine, durante il momento dell'igiene personale, nel momento del riordino dei giochi, all'accompagnamento al momento del riposo pomeridiano, prima di andare a pranzo e a merenda.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI:

Libri, canzoni, stereo, tablet, computer, strumenti multimediali, materiale per attività grafico-pittorico, elementi naturali del giardino.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La verifica degli obiettivi prefissati verrà effettuata attraverso l'osservazione sistematica, con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione. Modalità di verifica: Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici potranno constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione, osservando se il bambino interiorizza e dimostra di aver compreso le indicazioni date dalle educatrici in lingua inglese, evidenziando eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività stessa e le soluzioni migliorative apportate.

PROGETTO: “I QUATTRO ELEMENTI TERRA FUOCO ARIA ACQUA”

*“Una buona scuola è quella dove il bambino
entra pulito e torna a casa sporco:
vuol dire che ha giocato, si è divertito,
si è dipinto addosso, ha usato i propri sensi,
è entrato in contatto fisico ed emotivo con gli
altri.”*

(Crepet P.)

Il progetto educativo che proponiamo quest’anno offrirà la possibilità di esplorare e conoscere l’ambiente che ci circonda attraverso la scoperta della natura e dei suoi quattro elementi base.

Per noi fonte di grande ispirazione è la pedagogista Montessori, la quale poté affermare che *“il bambino ha bisogno di vivere la natura, di conoscerla, facendone esperienza pratica, studiarla e sperimentarla”*.

Sulla base di questo assunto, le educatrici hanno pensato ad un percorso che potesse avvicinare i bambini a un contatto profondo con la natura e i suoi elementi.

L’ambiente, infatti, è un campo di esperienza che coinvolge direttamente i bambini soprattutto in questa fascia d’età, in quanto sono costantemente a contatto con una realtà caratterizzata da svariati stimoli tattili, visivi, uditivi, olfattivi e gustativi che permettono di conoscere e relazionarsi con tutto ciò che li circonda.

Il nostro intento è di prenderli per mano e accompagnarli gradualmente nell’osservare, nell’analizzare e nel comprendere parte di ciò che li circonda; trasmettendogli inoltre la curiosità di esplorare, toccare e sperimentare tutto quello che la natura ci fornisce gratuitamente, con esperienze dirette e interattive che contribuiscono a favoriscono lo sviluppo sensoriale, cognitivo e verbale dei bambini.

Tutte le proposte educative avranno il carattere della gradualità, nel rispetto dei tempi, dei ritmi, delle motivazioni e della curiosità dei bambini.

L’approccio che utilizzeremo sarà quello del “Learning by doing” (imparare facendo) proprio per rendere i bambini soggetti attivi delle loro esperienze.

Il progetto si articolerà in un percorso educativo durante il quale i quattro elementi “terra, fuoco, aria, acqua” verranno analizzati in relazione all’ambiente esterno (giardino) e interno del nido (sezione, aree comuni) organizzando spazi, materiali e attività che permettano ai bambini di agire e conoscere guidati dai loro sensi, per scoprire con meraviglia ed emozione le caratteristiche della natura e dei suoi elementi.

Per stimolare la curiosità dei bambini ci serviremo anche della strumentazione digitale (stanze immersive, video-proiezioni, ascolto di suoni e rumori) il tutto arricchito dall’utilizzo della lingua inglese grazie alla quale i bambini apprenderanno nuovi vocaboli ed espressioni da utilizzare nella quotidianità.

I quattro elementi, verranno presentati progressivamente, e in relazione al ciclo delle stagioni e ai cambiamenti naturali che ad esso sono legati.

Si inizierà presentando l’elemento che i bambini riconoscono maggiormente, la **terra**, poiché da sempre essa li attrae con le sue qualità duttili (si può scavare, travasare, trasportare, miscelare); inoltre proprio attraverso l’uso del corpo i bambini avranno l’opportunità di esprimere sé stessi attraverso la produzione di tracce, segni ed impronte per riconoscerle come proprie.



Lo scopo sarà quello di far giocare i bambini con l’elemento terra soddisfacendo l’esigenza profonda di manipolare, pasticciare e sporcare.

Il secondo elemento che verrà presentato sarà il **fuoco** molto attraente, affascinante e misterioso, fonte di calore e luce; elemento che suscita emozioni in grandi e bambini. Per arricchire l’esperienza di conoscenza di questo elemento e creare uno scenario più coinvolgente di apprendimento verranno predisposte le stanze immersive in cui verrà proiettata l’immagine del fuoco; verrà progettato uno spazio sicuro e confortevole, allestito con materiali diversi che richiamano i caldi colori del fuoco, arricchito da luci soffuse e suoni che riproducono lo scoppiettio della legna che brucia che offrirà ai bambini una varietà di stimoli visivi, uditivi, tattili e olfattivi.

Il terzo elemento presentato sarà l’**aria**, la quale, da sempre mantiene un alone un po’ magico in quanto non la si può letteralmente vedere né afferrare, ma la si può sentire sul viso, sulla pelle, tra i capelli

e osservarne i suoi effetti. I bambini saranno accompagnati a scoprire questo elemento attraverso il gioco; la sua esplorazione sarà favorita anche con uscite in giardino finalizzate a porre

l'attenzione su tutto ciò che vive, che vola, che si muove, che respira nell'aria e con l'aria.

Il percorso educativo si concluderà con l'elemento più familiare ai bambini, essendo che li accompagna ogni giorno nelle attività di routine igieniche: **l'acqua.**

Da sempre l'acqua rappresenta per i bambini un'esperienza sensoriale di grande piacere e divertimento; è un elemento coinvolgente, affascinante e facilmente riconoscibile per le sue caratteristiche perché scorre, bagna, è incolore, inodore, calda, fredda, la si può trovare nella pioggia e nella neve, si può ghiacciare o far evaporare e con essa si può giocare e divertirsi. I bambini la individuano rapidamente e per loro è fonte di calma e rilassatezza oltre che occasione per ricevere nuovi stimoli e sviluppare nuove curiosità.

Le attività proposte saranno sviluppate sulle basi dei campi di esperienza, si favorirà un approccio diretto, incentrato sul gioco, sull'osservazione, sulla sperimentazione, sulla scoperta e sulla verbalizzazione di quelle che sono le caratteristiche dei quattro elementi

<p>Sezione nido e destinatari</p>	<p>N 43 divezzi di età compresa tra i 18 e i 36 mesi: nr 21 bambini sezione "Sole" nr. 22 bambini sezione "Nuvolette".</p>
<p>Motivazioni legate alla progettazione educativa principale</p>	<p>-sperimentare i diversi elementi/materiali con il supporto degli strumenti digitali; -osservare come possono cambiare nel tempo.</p>

<p>I discorsi e le parole</p>	<p>-Verbalizzare il nome di ogni elemento e le sue caratteristiche;</p> <p>-Intonazione di canzoni a tema;</p>
<p>La conoscenza del mondo</p>	<p>-Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica dei vissuti;</p> <p>-Infondere consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente.</p>

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- uscite in giardino per osservare i cambiamenti stagionali e atmosferici: osservare il vento che sposta i rami degli alberi e fa cadere le foglie, percepire il calore del sole sul viso, osservare la terra per vedere se è ghiacciata, bagnata, asciutta e percepire la sua consistenza attraverso il calpestio, in estate verranno organizzati giochi e attività all'aperto con l'acqua;
 - attività grafico-pittoriche: i bambini verranno accompagnati nell'utilizzo di varie tecniche per disegnare, per esempio l'uso delle cannuce per soffiare l'aria sul foglio e far così muovere il colore, l'utilizzo di piccoli rametti per disegnare sulla terra disposta sopra al tavolo luminoso;
 - attività di strappo e collage della carta velina (con i pezzi di carta si favorirà la riproduzione di immagini dei quattro elementi); l'uso della terra come colore naturale, l'utilizzo delle pipette per disegnare con gocce di acqua colorata oppure con la tecnica dello spruzzo attraverso l'uso degli spruzzini. Sarà inoltre, svolta un'attività con il fine di riprodurre i vortici del vento sul foglio;
- percorsi sensoriali in sezione per sviluppare capacità tattili, aumentare la curiosità, imparare a conoscere gli elementi della natura e attività di manipolazione con la sabbia cinetica, impronte sulla terra bagnata, attività di travasi con acqua e ghiaccio; acqua colorata con colori alimentari;
- stanze immersive: verranno favorite progressivamente le immagini dei quattro elementi presenti in situazioni o esperienze vissute (come ad es. lo sciabordio delle

onde o il rumore della pioggia e del temporale, il rumore delle cascate, il fuoco che arde e scoppietta in un camino, il vento che soffia tra gli alberi) con l'obiettivo di far conoscere anche le "voci della natura" (suoni e rumori dei quattro elementi)

- attività di travasi in sezione (con terra, sabbia, acqua): utilizzeremo contenitori, palette, secchielli, rastrelli, bicchieri, formine, piatti, liberi di manipolare;
- attività di gioco simbolico: la cucina (simulare l'accensione dei fornelli per cucinare, utilizzo di pentoline e materiali di uso comune quali farina, pasta, riso), in giardino verrà svolto il laboratorio delle torte di fango (divisi in gruppetti i bambini raccoglieranno in giardino tutti gli "ingredienti" come legnetti, sassolini, foglie, fiori, per realizzare le torte)
- "giochi d'aria" attraverso cui i bambini, prendendo spunto anche dalle attività che verranno svolte con l'insegnante di yoga, impareranno a utilizzare la loro respirazione in vari contesti (soffiare sulle foglie per farle muovere nello spazio, soffiare con le cannuce, bolle di sapone,..) ;
- semplici esperimenti: scoprire le trasformazioni dell'acqua (stato liquido, solido, gassoso) e il galleggiamento di oggetti come foglie, rametti, tappi di sughero, sassi e conchiglie di diversa dimensione e forma, e altro ancora.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il setting verrà proposto in base al tipo di attività della giornata: per le attività grafico pittoriche o l'osservazione degli elementi i bambini verranno divisi in piccoli gruppi e verranno svolte in refettorio in cui sono presenti tavoli e sedie.

Il giardino sarà utilizzato per l'osservazione e l'ascolto dei suoni prodotti dagli elementi quali vento, pioggia, ecc.

MATERIALI E STRUMENTI:

Tavolo luminoso, stereo, proiettore, microscopio digitale, lenti di ingrandimento, tempera, e strumenti variabili in base alle tecniche utilizzate.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno, con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le educatrici potranno constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

PROGETTO: “ORTO DIDATTICO”

Creare e coltivare un orto didattico al nido nasce dall’idea di “Pedagogia del fare “e permette ai bambini un’esperienza multisensoriale in contatto diretto con la natura dove, forme, colori, sapori e odori, emozioni e sensazioni sono essenziali per il loro sviluppo cognitivo e sociale.

Coltivare un orto è un’attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, è un’occasione di crescita e permette ai bambini di imparare “agendo”, sviluppare la manualità, il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali di sviluppare il concetto del “prendersi cura di...”, di imparare ad aspettare e di cogliere il concetto di diversità.



L’orto consente dei collegamenti reali con l’educazione alimentare e il cibo, esso rappresenta uno strumento di educazione ecologica, i bambini attraverso le tre fasi: semina, cura e raccolta apprendono i principi dell’educazione ambientale e alimentare.

L’orto mette a contatto i bambini con la Terra, gli animali, l’erba, l’acqua, il sole, il vento e gli eventi atmosferici che contribuiscono a modificare continuamente lo spazio che ci

circonda.

Questo progetto inoltre va a favorire le opportunità di scoperta della natura che ci circonda attraverso alla possibilità di sporcarsi con la terra, erba, foglie, acqua, i rametti e la sabbia.

La scoperta e conoscenza degli odori del nostro giardino, riconoscere i profumi offerti dalla natura.

Il progetto Orto verrà sviluppato in varie fasi, partiremo dalla conoscenza della Terra con la quale i bambini si divertiranno a manipolarla e a sentirne la consistenza.

Saranno i bambini stessi a travasarla nelle fioriere con l’ausilio di secchielli e palette.

Nella fase successiva ci approcceremo ai semi e alle piante aromatiche da piantare nella terra, delle quali poi ci prenderemo cura attraverso l’irrigamento e l’osservazione quotidiana dei piccoli cambiamenti che verranno.

La fase finale del progetto prevede la raccolta dei prodotti del nostro orto che verranno utilizzati come materiali per attività nel corso dell’anno educativo.

Per avere un'esperienza diretta di germogliazione di piante botaniche, si andranno a piantare alcuni fagioli all'esterno dalla sezione. I bambini potranno dalla finestra osservare quotidianamente il crescere sempre più rigoglioso.

<p>Sezione nido e destinatari</p>	<p>n. 43 divezzi di età compresa tra i 18 e i 36 mesi n. 22 sezione "Nuvolette" n. 21 sezione "Sole"</p>
<p>Motivazioni legate alla progettazione educativa principale</p>	<p>L'esperienza pratica dell'orto, rappresenta per i bambini un progetto multisensoriale che offre uno stimolo all'osservazione, al prendersi cura di, alla cooperazione e al rispetto per l'ambiente che ci circonda.</p>
<p>Finalità generali del progetto</p> <p>Spazi e tempi di realizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità di cura; - Rendere partecipi i bambini dell'osservazione del ciclo naturale della crescita a partire dalla semina, mano a mano alle piccole piantine che crescono e allo sbocciare dei fiori; - Rendere i bambini protagonisti attivi del proprio lavoro; - Promuovere nel bambino il pensiero ecologico; -Arricchire lo sviluppo del linguaggio. <p>-Le attività saranno svolte in sezione, nella zona refettorio, in stanza nanna e in giardino, a partire dal mese di Dicembre a fine Maggio.</p>

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> -favorire la relazione -favorire il lavoro di gruppo -imitare e prendere esempio dal gruppo -aumentare le capacità di attenzione
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> -usare gli oggetti in modo consapevole -prendere consapevolezza dei propri movimenti -sviluppare osservazione, esplorazione e manipolazione - aumentare la capacità di coordinamento oculo-manuale
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - discriminare diverse forme -riconoscere i colori delle piante e dei fiori -percepire e distinguere gli odori e associare il profumo alla pianta o fiore corrispondente (es rosmarino, salvia). -ascoltare storie Toccare e fare esperienza tattile con materiali naturali
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - collegare il nome delle piantine agli oggetti e alle immagini -arricchire il linguaggio con l'uso di canzoni e storie -stimolare il linguaggio attraverso la ripetizione di parole in italiano e in inglese
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - discriminare i colori nei diversi spazi -stimolare l'esplorazione e la scoperta -sperimentare l'utilizzo di nuovi oggetti -stimolare la creatività

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Laboratorio di semina. Durante questa fase i bambini saranno guidati dalle educatrici a prendere il seme da loro scelto per piantarlo nella terra e iniziare le prime cure, come ad esempio: l'annaffiatura.
- Osservare il processo di germogliazione. Quotidianamente i bambini verranno accompagnati ad osservare eventuali piccoli cambiamenti del seme piantato.
- Prendersi cura delle piantine. Settimanalmente i bambini andranno ad osservare le condizioni delle piante, e della terra toccando con mano, per comprendere se è necessario aggiungere dell'acqua, o se necessitano di altre cura (come, ad esempio, togliere le foglie secche, aggiungere terra).
- Creazione di sacchetti profumati con i prodotti del nostro orto. I bambini con le piante aromatiche da loro coltivate come esempio: rosmarino, timo, salvia, basilico, raccoglieranno le foglie e i rametti per inserirli successivamente in sacchetti di stoffa per attività sensoriali da svolgere in sezione.
- Attività grafiche-pittoriche. Per queste attività saranno utilizzati come strumenti i rametti delle piantine (esempio rosmarino come pennello) e verranno svolte alcune attività manipolative e di decorazioni dei vasi contenenti le piantine.
- Lettura di albi illustrati a tema natura e orto.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

Il setting verrà proposto in base al tipo di attività della giornata. I bambini verranno suddivisi in piccoli gruppi e verranno svolte le attività in due ambienti differenti: la zona del il refettorio in cui sono presenti tavoli e sedie e soprattutto in giardino, dove sarà previsto uno spazio dedicato alle attività di orto.

Durante ogni attività verrà presentato ai bambini ciò che poi andranno a conoscere e a seminare nel proprio vaso. Quest'ultimo sarà sempre presente e ben visibile ai bambini per osservarne la crescita del germoglio.

MATERIALI E STRUMENTI:

Terriccio, piante aromatiche (rosmarino, salvia, timo), semi vari, acqua, vasi, annaffiatoi, attrezzi vari per l'orto come palette e rastrelli, carta e cartoncini, spruzzini, rulli, pennelli, colori vari, spugne, albi illustrati, materiale per collage e vari strumenti digitali

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

Modalità di verifica: il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici potranno constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

PROGETTO: “CODING”

Con il termine Coding si fa riferimento alla programmazione del pensiero computazionale, cioè a tutti quei processi cognitivi che mirano alla “risoluzione dei problemi”, per arrivare al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il Coding è una disciplina educativa volta alla stimolazione del pensiero computazionale, utile per favorire nei bambini le capacità di analizzare i problemi, e attraverso la modalità del gioco, imparare a superare l’ostacolo in modo creativo. Il bambino durante l’attività di Coding sperimenta in prima persona l’esperienza del fare, e mentre esegue un compito pensa e riflette su ciò che sta facendo controllando i potenziali errori. Attraverso le attività di Coding, viene favorita la strutturazione di una buona autostima del bambino, necessaria per il raggiungimento di ogni obiettivo nell’arco, dell’intera esistenza.

L’attività di Coding è la base della programmazione informatica, materia STEAM che si intreccia con gli altri “100 linguaggi” del bambino, contribuendo ad arricchire gli obiettivi trasversali dei campi di esperienza: consolidare concetti di lateralità e orientamento spaziale, iniziare a sviluppare capacità di analizzare e risolvere problemi, sviluppare attenzione, motivazione e concentrazione.

In particolare, nella fascia 0-6, i giochi di Coding si realizzano attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio sia matematico, che scientifico e tecnologico al mondo naturale che lo circonda nella quotidianità.

Il Coding al nido è in prevalenza unplugged, termine con il quale si intendono quelle attività che utilizzano strumenti non digitali per realizzare l’introduzione ai concetti dell’informatica e delle logiche della programmazione.

Durante le attività le educatrici sosterranno i bambini dando loro gli strumenti utili a trovare la soluzione a un determinato problema; l’obiettivo finale sarà rendere consapevoli i bambini della situazione in cui si trovano, quali sono gli elementi che la costituiscono e quali sono le risorse che hanno a disposizione per risolverla.

Verranno proposte nel corso dell'anno attività di Coding come la sgranatura di alimenti (pannocchia, fagioli, piselli, melograno), catalogazione di oggetti, utilizzo dell'Ape Bee Bot. Anche i percorsi motori fanno parte delle attività di Coding, in quanto permettono, attraverso le varie fasi del processo, di implementare le capacità riguardanti le relazioni topologiche di base (dentro, fuori, destra, sinistra, sotto, sopra). Durante alcune attività di Coding, le educatrici utilizzeranno alcuni cartelli stradali, gli stessi che i bimbi incontreranno poi lungo il tragitto che faranno dal nido alla scuola dell'infanzia, durante il progetto di continuità educativa.

Per aiutarci nella conoscenza delle relazioni topologiche di base, verrà introdotta l'Ape Bee Bot, un robottino educativo che attraverso dei comandi posizionati su di essa, si sposta nello spazio rispondendo ai comandi che le vengono trasmessi. In base alla programmazione che le viene data si procede per tentativi ed errori, mettendo in atto un apprendimento attivo da parte del bambino.



<p>Sezione nido e destinatari</p>	<p>n. 43 divezzi di età compresa tra i 18 e i 36 mesi: nr. 22 sezione “nuvolette nr.21 sezione “sole”</p>
<p>Motivazioni legate alla progettazione educativa principale</p>	<p>-Stimolare le capacità di problem solving nel bambino.</p>
<p>Finalità generali del progetto</p>	<p>-Stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale; -Promuovere capacità di problem-solving.</p>

	- Potenziamento e sviluppo delle capacità motorie, di coordinazione e di equilibrio del bambino.
Spazi e tempi di realizzazione	Da ottobre a giugno, negli spazi del nido.

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione tra pari - Rispetto e attesa del proprio turno -Sviluppo del gioco parallelo -Rispetto e attesa del proprio turno
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisizione di schemi motori di base - Prendere consapevolezza degli altri nello spazio -Sapersi orientare nello spazio - Usare gli oggetti a disposizione in modo consapevole -Sviluppo della motricità fine e generale
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - Associare un suono o un'immagine al compito da svolgere - Associare determinati significati a forme e colori - Catalogazione di oggetti/cose
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed eseguire un compito tramite l'utilizzo del pensiero computazionale - Verbalizzazione degli step necessari per lo svolgimento di una determinata attività -Arricchire il linguaggio con il lessico relativo all'educazione stradale
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi negli ambienti e negli spazi in maniera appropriata - Esplorazione critica dello spazio che ci circonda -Individuare e verbalizzare relazioni topologiche

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Sgranatura di frutta e ortaggi (pannocchia, melograno, piselli, fagioli) è un'attività particolarmente indicata per sollecitare l'attenzione dei bambini e la loro capacità osservativa di come questi elementi cambiano forma e colore più volte nei vari passaggi. Ad ogni bambino verrà presentato sul tavolo l'elemento e dei contenitori vuoti, verranno lasciati liberi di osservare e sperimentare, trovando ognuno la propria modalità e scoprendo in autonomia i vari passaggi per arrivare al risultato.
- Percorsi motori: attraverso percorsi realizzati con indicazioni da seguire sul pavimento della sezione, o utilizzando materiali per creare dei circuiti come cerchi, coni, bastoni.
- Utilizzo dell'Ape Bee Bot, un robottino educativo che ci aiuta nella conoscenza delle relazioni topologiche: attraverso dei comandi posizionati su di essa si sposta nello spazio rispondendo ai comandi che le vengono trasmessi. In base alla programmazione che le viene data si procede per tentativi ed errori, utilizzando un apprendimento attivo da parte del bambino.
- Interiorizzazione dei passaggi utili per il lavaggio delle mani: dedicheremo un tempo adeguato ad ogni bambino, lasciandogli modo di provare in autonomia la sequenza dei passaggi da svolgere per completare l'attività del lavaggio delle mani (aprire il rubinetto, prendere il sapone, strofinare le mani, risciacquare, chiudere il rubinetto e asciugarsi) il processo viene favorito anche visibilmente attraverso alcune fotografie/immagini predisposte nella zona dell'igiene personale.
- Catalogazione di vari oggetti in base al colore o alla forma: saranno utilizzati i mattoncini lego di diversi colori, le foglie di distinti colori durante la raccolta in giardino, le palline grandi differenziate dalle palline piccole.
- Vestizione e svestizione: in preparazione alle uscite in giardino verrà dato uno spazio e un tempo all'apprendimento dei vari passaggi utili alla vestizione, e svestizione per il rientro, sequenza fondamentale per favorire l'autonomia di ogni bambino.
- Preparazione della tavola: ai bambini verrà messo a disposizione tutto il materiale necessario per fare interiorizzare loro i vari passaggi utili alla preparazione della tavola come: piatti, posate, tovaglia e tovaglioli.

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

L'attività di coding viene svolta suddividendo i bambini in piccoli gruppi, al fine di favorire un clima di concentrazione, elemento necessario per questo tipo di attività.

MATERIALI E STRUMENTI:

Frutta e verdure da sgranare e manipolare, ape Bee Bot, contenitori, indumenti vari, materiali per percorsi motori, scotch, materiale grafico.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le educatrici verificheranno se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione.

Modalità di verifica: raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate. La verifica verrà effettuata a metà anno educativo, registrando se gli obiettivi dei progetti sono stati raggiunti. Nel caso in cui le educatrici osservassero che gli obiettivi non fossero in linea con la risposta data del bambino verranno ricalibrati in itinere. Svolgeremo una seconda verifica degli obiettivi a fine maggio, in modo da verificare se sono stati effettivamente raggiunti.

PROGETTO: “CONTINUITA’ EDUCATIVA”

Nei mesi primaverili, verrà sviluppato il progetto di continuità educativa verticale con le scuole dell’infanzia del circondario. Nel periodo che precede le uscite e le attività con le scuole, verranno favorite al nido alcune attività di routine, che saranno parte integrante del progetto stesso. Nell’occasione sarà predisposto un cartellone raffigurante le varie strade e i vari percorsi della città, che permettono di raggiungere le tante scuole dell’infanzia. Attraverso il gioco simbolico delle macchinine, percorrendo le varie strade, sarà possibile favorire la consapevolezza dei bambini, rispetto all’esistenza oltre al nido, di alcune scuole dell’infanzia. Questa attività ha la finalità di accompagnarli delicatamente al cambiamento che li attende, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo della capacità visuo-spaziale utile per l’orientamento degli stimoli. Durante l’attività ogni bambino prenderà la sua foto e gli farà percorrere la strada che dal nido porta alla scuola dell’infanzia.

Inoltre, per tutto il periodo, un paio di volte alla settimana, le educatrici includeranno nell’ attività di lettura alcuni libri presenti al nido: “Anna va alla scuola materna”, “Arcobaleno, il pesciolino più bello di tutti i mari”, “Scuola materna sto arrivando”, e “Piccola macchia”.

Questo progetto è specialmente importante per aiutare i bambini a comprendere che a breve ci sarà un cambiamento fondamentale nella loro vita, cioè il passaggio dal nido alla scuola dell’infanzia dove troveranno nuove figure di riferimento ad accoglierli e ad aiutarli nella loro crescita.

Saranno previsti alcuni incontri, dove i bambini del nido usciranno e andranno nelle scuole dell’infanzia del circondario per conoscere le loro future maestre e passare tempo con queste ultime e i nuovi amici, condividendo delle attività e una merenda.

Inoltre, per aumentare la loro consapevolezza riguardo a

questo cambiamento verrà svolta l’attività di coding con il “cartellone stradale” e “l’ape Bee-Bot”.

Sulla strada di questo cartellone sono infatti raffigurate delle frecce direzionali: ciascun bambino proverà a far compiere all’ape Bee-Bot il percorso che collega il nido alla scuola dell’infanzia.

Quest’anno per rendere ancora più “reale” e consapevole questo passaggio che i bambini dovranno compiere, le educatrici hanno pensato di collegare il progetto all’educazione stradale: l’obiettivo



del

principale sarà quello di stimolare gli apprendimenti dei bambini per aiutarli a comprendere l'esistenza dei pericoli della strada.

Verranno organizzate semplici attività, basate soprattutto su percorsi motori che permetteranno al bambino di mettersi alla prova su quelle che sono le relazioni topologiche di base (dentro, fuori, avanti, indietro ecc.) per poi via via aumentare di difficoltà fino a quando i bambini saranno in grado di svolgere il percorso in autonomia.

Ci si dedicherà alle regole stradali di base (come ad esempio: attraversare sulle strisce, camminare sul marciapiede), impareremo ad andare a destra oppure a sinistra, avanti oppure indietro, a fermarci allo stop, a capire le frecce direzionali e a riconoscere il semaforo, associando i comportamenti ai colori (rosso-stop, giallo-piano-camminare, verde-veloce-correre) e memorizzarne la sequenza.

Per facilitare l'interiorizzazione della segnaletica stradale ai bambini verranno proposte alcune attività riguardanti le forme geometriche che, in un secondo momento, verranno associate ai vari "elementi stradali" (ad esempio le strisce pedonali sono rettangoli, i cartelli sono di varie forme,...). È attraverso il gioco che il bambino può apprendere più facilmente e più velocemente, con consapevolezza e familiarità quella che sarà poi la sicurezza stradale.

Sezione nido e destinatari	Divezzi età tra i 24 e i 36 mesi nr. 15 bambini sezione "Nuvolette" nr. 18 bambini sezione "Sole"
Motivazioni legate alla progettazione educativa principale	Accompagnare i bambini alla consapevolezza che avverrà un passaggio importante nella loro vita
Finalità generali del progetto	Predisporre un percorso di continuità educativo-pedagogica con la scuola dell'infanzia
Spazi e tempi di realizzazione	Il progetto verrà sviluppato nei mesi di maggio giugno, con attività concordate all'interno del nido e nelle scuole dell'infanzia

Campi di esperienza	Obiettivi generali
Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> -riconoscere e nominare le competenze acquisite -approcciarsi ai bambini della nuova scuola -rafforzare il senso di sicurezza in un ambiente nuovo -prendere confidenza con le nuove insegnanti
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> -esplorare fisicamente lo spazio della nuova scuola -prepararsi al percorso stradale che verrà compiuto per recarsi alla scuola dell'infanzia
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> - primo approccio alla segnaletica stradale -arricchire il linguaggio attraverso la lettura del libro-ponte -entrare in contatto con un ambiente nuovo e diverso da quello conosciuto -conoscenza di nuove canzoni presso la scuola dell'infanzia
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> -conoscere il nome della scuola dell'infanzia dove si andrà -interiorizzare la differenza tra i due servizi (nido e infanzia)
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> -promuovere la conoscenza dei nuovi spazi -vivere un'esperienza significativa nel nuovo contesto -promuovere la conoscenza degli altri adulti di riferimento

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ:

- Verrà prima fatto interiorizzare ai bambini il libro-ponte scelto dalle educatrici del nido e dalle insegnanti della scuola dell'infanzia, dal quale poi verranno proposte delle attività da condividere tutti insieme alla scuola dell'infanzia.
- Attività di interiorizzazione delle modalità di spostamento durante l'uscita verso le scuole, simulando dei percorsi nei quali i bambini si spostano nello spazio tenendosi con la mano ad una corda condotta dall'educatrice
- Attività di riconoscimento di forma e colore sulla segnaletica stradale
- Attività con il “cartellone stradale” e l'ape Bee-Bot collegate al progetto coding

ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO:

La prima parte del progetto viene svolta al nido con la lettura del libro-ponte, e la relativa attività ad esso collegata, la seconda parte negli ambienti delle scuole dell'infanzia, all'interno delle aule e nel giardino.

La parte che riguarda l'educazione stradale viene svolta all'interno della sezione del nido, con percorsi motori e attività per far interiorizzare ai bambini la segnaletica stradale. Inoltre, vengono svolti dei percorsi organizzati verso il giardino per rappresentare il cammino e il comportamento da tenere durante il tragitto vero e proprio verso la scuola.

MATERIALI E STRUMENTI:

Libro-ponte, e libri a tema, cartellone stradale, corda e cartellini di riconoscimento individuale per l'uscita, materiale per le attività grafico-pittoriche, materiale per i percorsi motori, creazione della segnaletica stradale (semaforo, strisce pedonali, cartelli)

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Verranno osservati i bambini nell'intero processo di continuità e negli incontri alla scuola dell'infanzia, per sincerarsi se avranno acquisito una sempre maggiore fiducia verso l' ambiente e il nuovo gruppo di riferimento.